ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 14 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4822

Il Duce presiede il Comitato permanente del grano

e dispone per una applicazione intensiva della moderna tecnica agricola

La relazione del Ministro Rossoni: Il raccolto granario e cerealicolo di quest'anno sarà notevolmente superiore al precedente - Soddisfacente andamento delle altre colture - Generale miglioramento dei prezzi

ROMA, 13

Si è riunito a palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce il Comitato permanente del grano. Erano presenti: [illegible] on. Starace, [illegible] dell'Agricoltura on. Rossoni, [illegible]

La campagna granaria

Il Ministro dell'Agricoltura on. Rossoni ha riferito sull'andamento della campagna granaria 1934-35, caratterizzata da un inizio generalmente favorevole. [illegible]

Le previsioni

[illegible]

I mercati

[illegible]

...stenutezza. Va peraltro rilevato che il prezzo medio del frumento, sia tenero che duro, era disceso nella campagna 1932-33 ad un livello eccezionalmente basso. Ad eliminare le cause di pesantezza che tenevano depresso il mercato granario hanno contribuito fondamentalmente tre fattori: 1.o il raccolto deficitario del 1935; 2.o la resistenza e la migliore attrezzatura difensiva degli agricoltori; 3) le provvidenze governative in merito alla disciplina delle importazioni. Questi tre fattori e la diffusa sensazione della loro sussistenza fecero sì che all'epoca del raccolto 1934 la flessione dei prezzi del grano, che normalmente si verifica al raccolto, risultasse contenuta in limiti molto modesti, notandosi fin dal mese di luglio del 1934 una tendenza decisamente sostenuta.

In breve sintesi il mercato nazionale del frumento è stato orientato dal luglio scorso costantemente al rialzo, ma con ritmo [illegible] graduale e contenuto in limiti modesti nell'ultimo semestre 1934, accelerato durante i primi mesi del 1935 in conseguenza [illegible] delle scorte e con la resistenza opposta dalla offerta.

In relazione alle vicende del mercato granario nel primo semestre del 1935 ed alla necessità dell'approvvigionamento [illegible]

Granoturco, canapa, olio

[illegible]

Le carni e il latte

Il mercato [illegible]

sono spuntati prezzi di oltre 40 lire per ettolitro. Successivamente, in seguito alla discesa dei prezzi del burro, si è avuto qualche regresso, ma in complesso la situazione appare notevolmente risanata di fronte alla precedente campagna. Il mercato dei formaggi in base alla difesa accordata al burro, al conseguente spostamento di lavorazione a suo tempo verificatosi in numerosi caselli e al graduale assottigliarsi delle scorte esistenti, si mantiene tuttora calmo e sostenuto per quasi tutti i tipi.

Sensibile miglioramento si è avuto anche nel mercato laniero. Le lane sultate hanno ormai raggiunto quotazioni di oltre mille lire al quintale, con un miglioramento medio di oltre 200 lire di fronte alla campagna 1933-34, e notevolmente superiore di fronte alle campagne immediatamente precedenti. Nel mercato dei bozzoli, si è lamentata durante la campagna in esame una ulteriore diminuzione rispetto ai prezzi già eccezionalmente bassi della precedente campagna 1934-35, ma è stato nettamente più favorevole che nella campagna 1933-34, durante la quale la maggior parte dei prezzi aveva raggiunto il più basso livello di questo periodo di repressione.

La disciplina degli ammassi

In complesso la maggiore sostenutezza dei mercati, mentre è stata di indubbio giovamento per tutta l'economia agricola nazionale, non ha d'altra parte rappresentato un onere gravoso per i consumatori, essendo state le oscillazioni dei prezzi al minuto contenute in limiti del tutto sopportabili. Si deve poi rilevare che il generale miglioramento dei prezzi si ripercuote favorevolmente sul migliore ordinamento delle aziende e sul più razionale equilibrio delle culture, con più largo posto a quelle il cui prodotto è, naturalmente, insufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale ed il cui incremento è sintomo di progresso agricolo.

Nei riguardi della disciplina del mercato granario il Ministro ricorda che la pratica degli ammassi granari, non ha mancato, con l'esperienza, di dimostrare la grande importanza che essa, opportunamente sviluppata e sorretta, può assumere ai fini di un'avveduta politica del prezzo. La politica degli ammassi infatti, perfezionatasi nel tempo attraverso l'adozione degli accordi consigliati dalle passate esperienze, ha superato la sua prova del fuoco nella campagna granaria 1933-34, dimostrando appieno la bontà intrinseca del sistema. Ha poi ricordato al Comitato permanente per il grano gli elementi di fatto e quelli morali che caratterizzano la situazione di mercato all'epoca del raccolto 1933. Produzione nazionale sensibilmente superiore alle precedenti e fattori diversi di carattere internazionale, provocarono una fortissima flessione nel prezzo del grano. Sono noti i capisaldi dell'azione che, secondo le direttive del Duce, fu attuata, contrapponendo ad eccezionali difficoltà rimedi del pari eccezionali, quali furono, e occorre notare, senza alcun aggravio per il bilancio dello Stato, l'intervento diretto sui mercati mediante acquisti di sollievo, il rastrellamento ed il fermo, con un concorso statale negli interessi, di oltre 6 milioni di quintali di grano ammassato ed infine la macinazione obbligatoria della rimanenza del raccolto.

Il raccolto 1934, invece è stato caratterizzato da una situazione sostanzialmente diversa, connessa con l'entità della produzione sensibilmente inferiore a quella dell'anno precedente. Anche nella mutata situazione è rimasta inalterata la pratica degli ammassi stessi, che coordinata alla dipendenza di pochi centri responsabili, non ha mancato di sviluppare quelle funzioni di controllo che, sotto la sorveglianza del Governo hanno giovato del pari a mantenere, anche nella diversa situazione delle cose, la efficace disciplina del prezzo.

La Battaglia del grano

Ma come la intensificata azione degli ammassi ha reso indispensabile l'ausilio dei potenti mezzi finanziari, i quali sono stati forniti con avveduta larghezza dalle Casse di risparmio e dagli istituti di credito agrario che, in tal modo, si sono attribuiti un nuovo titolo di merito nei confronti dell'agricoltura nazionale, così anche è emersa da tale azione, la necessità dell'apprestamento di adeguati magazzini per la conservazione del prodotto consegnato all'ammasso. Tale necessità ai fini dello sviluppo della politica degli ammassi, unita anche ad altre imprescindibili esigenze di vario ordine, indusse pertanto, alla emanazione della legge con la quale venivano disposti particolari aiuti statali recentemente aumentati per facilitare la costruzione e il riattamento di sylos e magazzini di adeguata capienza nelle zone cerealicole del Regno. Per il prossimo raccolto l'area di applicazione degli ammassi sarà estesa notevolmente e diventerà perciò sempre più efficace ai fini della disciplina del mercato nazionale del grano.

Quanto agli anticipi che gli enti finanziatori potranno corrispondere agli agricoltori, il Comitato ritiene che per il grano di qualità «Buono Mercantile» possano essere anticipate lire 90 al quintale, mentre l'anno scorso l'anticipo fu, come è noto, di lire 75.

Il Ministro passa ad illustrare le direttive del programma d'azione per la Battaglia del grano per la campagna 1935-36. Esse integrano quelle della precedente campagna, tonificandole e rivolgendosi in modo particolare all'intensificazione delle concimazioni fosfatiche e al problema delle sementi. Poichè le sementi elette si sono dimostrate fattore di capitale importanza per la vittoria del grano è stato elaborato un programma volto ad intensificare il lavoro degli istituti di sperimentazione e di propaganda agraria ed a estendere ad altre piante coltivate ed alla collaborazione dei Consorzi agrari e di ditte specializzate, quanto viene fatto per il grano, con ottimi risultati dall'Associazione riproduttori sementi di Rieti sotto il controllo della Regia stazione di agricoltura di Rieti e dell'Istituto di genetica per la cerealicoltura di Roma e dall'Associazione bolognese prodotti sementi, sotto la vigilanza dell'Istituto bolognese di allevamento vegetale. Centro della complessa affinità da svolgere nelle Provincie nell'ambito della Battaglia del grano resta il Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, rilevatosi in questo primo anno di svolgimento pienamente rispondente alle finalità che si propone. Sarà fra breve pubblicato il bando di concorso stesso per la campagna 1935-36.

Sulle comunicazioni del Ministro hanno interloquito l'on. Muzzarini, l'on. Angelini, S. E. Lantini, il sen. Nudelli, il prof. Tommasi i senatori Marozzi e De Cillis ed il prof. Fileni.

Le direttive del Duce

Il Duce ha riassunto la discussione su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, soffermandosi particolarmente sull'incremento della produzione granaria, che sarà notevolmente superiore a quella dell'anno scorso e, facendo poi una minuta analisi dell'andamento di tutte le principali colture e del mercato dei prodotti, ha concluso constatando che, malgrado la mutevolezza della stagione, la produzione agricola italiana dell'anno solare 1935 può ritenersi promettente e che in genere l'economia agricola segna un netto miglioramento. Afferma la necessità che nella nuova campagna l'opera degli agricoltori si svolga intensa, applicando i dettami della tecnica moderna al fine di consolidare stabilmente i buoni risultati conseguiti. Perciò occorre che l'assistenza degli organi sindacali e tecnici sia sempre vigile e penetri in profondità nelle masse rurali. Senza il progresso produttivo perderebbe di efficacia l'azione di sostegno del mercato dei prodotti agricoli che il Governo fascista proseguirà con energia.

Il Comitato del grano si riunirà nuovamente il 11 settembre a Palazzo Venezia.

Il sen. Bevione riferisce al Duce sul bilancio dell'Istituto Assicurazioni

56 milioni di utili - Oltre 22 versati allo Stato

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro delle Finanze Thaon di Revel, S. E. Lantini e il presidente dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, sen. Bevione, il quale gli ha presentato il bilancio 1934 dell'Istituto Nazionale.

Tale bilancio si riassume nella cifra di lire 56.191.568 di utili netti, la cifra più alta registrata fino ad oggi dall'Istituto. La situazione granitica dell'Istituto Nazionale e la consistenza potente delle sue riserve hanno convinto il consiglio di amministrazione dell'Istituto della possibilità e della convenienza di iniziare da questo stesso bilancio il versamento al Tesoro della quota di utili di spettanza dello Stato, che precedentemente si portava ad aumento del fondo straordinario di garanzia, il quale fondo già raggiunge con questo bilancio la cospicua cifra di 117 milioni.

Così, col consenso del Duce, il sen. Bevione, in adempimento della deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto ha consegnato al Ministro Thaon di Revel uno «chèque» di lire 22.715.826. A questo primo versamento dell'Istituto di Assicurazioni a favore delle casse dello Stato seguiranno d'ora in avanti, ad ogni esercizio, versamenti analoghi nella misura stabilita dai bilanci, che è lecito prevedere non sarà inferiore alla cifra odierna.

Altri dati interessanti e confortanti emergono dal bilancio 1934 dell'Istituto esposti al Duce dal sen. Bevione. La produzione dei nuovi contratti ha avuto nel 1934 un sensibile incremento, a cui si è accompagnato un miglioramento degli indici che si riferiscono alla conservazione del portafoglio.

Si sono così avuti 237.561 nuovi affari, per un capitale assicurato di lire 1764 milioni, con un aumento di 33.000 contratti e di circa 70 milioni di capitale sulla produzione del 1935. Le somme complessivamente assicurate, compresi i capitali costitutivi delle rendite, raggiungevano al 31 dicembre decorso, l'ammontare di 12 miliardi e 760 milioni, con un incremento di quasi 600 milioni nell'esercizio. Il totale delle attività dell'Istituto alla stessa data ascendeva a lire 4.004 milioni, con un aumento di 291 milioni sull'anno precedente. L'incasso premi è stato di oltre 501 milioni (478 nel 1933) e il reddito netto del patrimonio di 194 milioni, con un aumento di 11 milioni rispetto al 1933. Altri 307 milioni sono stati erogati nell'anno in opere di interesse pubblico: bonifiche, strade, costruzioni di immobili ecc. Gli utili della gestione industriale, nonostante l'onere risentito dal bilancio per il fatto che le riserve matematiche sono state calcolate al nuovo saggio estremamente cautelativo del 3.50 per cento superano gli 89 milioni.

Dopo i cospicui accantonamenti e ammortamenti effettuati in sede patrimoniale ne risulta l'utile netto sopra indicato di oltre 56 milioni. E poichè gli assicurati partecipano per metà con lo Stato, dopo i prelevamenti di legge, agli utili netti della gestione sarà possibile quest'anno incrementare del 5 per mille (bilancio precedente 4.50), tutti i capitali assicurati, erogando all'uopo la somma di lire 22.715.826, cifra uguale a quella di spettanza dello Stato, consegnata durante l'udienza al Ministro delle Finanze.

L'andamento dell'Istituto infortuni

Un avanzo di 5 milioni e mezzo

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto nazionale fascista infortuni, sen. Suardo, il quale Gli ha sottoposto il bilancio per l'esercizio 1934 approvato dal consiglio d'amministrazione nella seduta del 28 maggio. Il Duce ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti, i quali dimostrano un sensibile miglioramento della situazione, in quanto che, mentre i bilanci dei due ultimi esercizi si erano chiusi in disavanzo, quello dell'anno 1934 rassicura pienamente sulla solidità tecnico-finanziaria dell'ente e chiude con un avanzo di lire 5.472.124.650. Il sen. Suardo ha inoltre illustrato altre questioni attinenti al funzionamento dell'istituto, sulle quali il Duce ha fissato le sue direttive.

«Sabato fascista»

Le proposte definitive al Duce

ROMA, 13

La Commissione per l'attuazione del sabato fascista riunitasi nel Palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito ha concertato le proposte definitive, che sono state sottoposte all'approvazione del Duce.

La settimana di 40 ore

Un'altra manovra sventata

dal delegato italiano a Ginevra

La manovra ostruzionistica tentata dal gruppo padronale alla Conferenza internazionale del lavoro, eccezione fatta del rappresentante padronale italiano on. Olivetti e di quello degli Stati Uniti, manovra sfruttata dai Governi che avversano le 40 ore, è stata ieri nettamente stroncata dall'intervento del senatore De Michelis, il cui atteggiamento reciso ha avuto per effetto di fare passare la proposta presentata dagli operai ed appoggiata dalla delegazione italiana, di una convenzione cioè di principio.

Come è noto, il delegato italiano è riuscito, dopo lunga discussione, ad ottenere che l'Ufficio del lavoro presentasse un rapporto supplementare per questa sera contenente uno schema di convenzione generale. Nella seduta di stasera della conferenza il delegato governativo inglese, appoggiato da quello olandese, ha tentato di rimettere in discussione ogni cosa e di far perdere all'assemblea l'orientamento ritrovato. Ma il delegato italiano con un chiaro discorso ha dimostrato come si dovesse accogliere la proposta di trasferire l'esame del progetto dell'ufficio alla commissione già nominata a questo scopo e l'assemblea ha accolto questa proposta con 79 voti favorevoli e 26 contrari.

L'omaggio a Mussolini

di sedici ufficiali ungheresi

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto, presentatigli dall'addetto militare ungherese, 16 ufficiali appartenenti alla riserva dell'esercito ungherese e il Generale Lukachich, che comandò la 20.a Divisione di Honved sul San Michele. Il Generale ha letto un indirizzo di simpatia e il Duce ha risposto con parole cordiali nei confronti degli ufficiali presenti e del popolo ungherese.

Il compiacimento del Pontefice

per la fine della guerra nel Chaco

CITTA' DEL VATICANO, 13

Il Papa, che aveva seguito sempre con vivo interessamento le varie fasi del conflitto del Chaco e più volte aveva promosso iniziative destinate a lenirne la gravità e ad accelerarne la fine, appena avuta notizia della firma del protocollo d'armistizio, ha fatto telegrafare a Mons. Centoz, Nunzio apostolico a La Paz, e a Mons. Cortesi, Nunzio apostolico in Argentina e al Paraguay, l'espressione del suo augusto vivissimo compiacimento. Il Papa ha inoltre incaricato i suoi rappresentanti presso le due Repubbliche di presentare alle supreme autorità di entrambi i Paesi i paterni voti che la nuova era di pace e di collaborazione che oggi si inizia abbia a dare frutti fecondi

Inesausto ardore di popolo intorno alle truppe in partenza per l'Africa

Bersaglieri e artiglieri passati in rivista dal Re a Livorno

Il Segretario del Partito visita i reparti e saluta il figlio volontario

LIVORNO, 13

Stamane alle 8, proveniente da San Rossore, è qui giunto S. M. il Re, accompagnato dal suo primo aiutante generale di campo, Generale marchese Asinari di Bernezzo. Il Sovrano si è recato alla Caserma Umberto I, dove nel cortile interno erano schierati il 3.o Reggimento Bersaglieri e il gruppo di artiglieria da montagna Susa, in procinto di partire per l'Africa Orientale.

Superbo sfilamento

Ad attendere S. M. il Re si trovavano il Sottosegretario alla Guerra S. E. Baistrocchi, il Generale Marinelli, del Corpo d'Armata di Firenze, l'ispettore delle truppe celeri, l'ispettore delle truppe alpine, il Comandante la Divisione, il Prefetto, il Segretario federale ed il Podestà.

Il Sovrano, salutato dai regolamentari squilli della fanfara reale, dalla Marcia Reale e dalla marcia di ordinanza dei Bersaglieri, dopo essere stato ossequiato dalle autorità militari e civili, ha passato in rivista le magnifiche truppe, perfettamente equipaggiate e quindi ha assistito al loro sfilamento. Ha voluto poi che gli fossero presentati il colonnello comandante del 3.o Bersaglieri ed i comandanti dei quattro battaglioni e del gruppo Artiglieria da montagna, chiedendo notizie del loro passato di guerra e ricordando date ed episodi gloriosi. Lasciata quindi la caserma, il Sovrano ha fatto ritorno alla residenza estiva di San Rossore.

Il Segretario del P. N. F., partito poco dopo le 9 da Centocelle, a bordo di un trimotore, è arrivato alle 11 all'aerodromo di San Giusto, proseguendo quindi in automobile per Livorno, dove era atteso dal Prefetto, dal Segretario federale e da tutte le autorità. A mezzogiorno il Gerarca si è recato a visitare gli alloggiamenti del 3.o Bersaglieri, che stava ultimando i preparativi per la sua imminente partenza. Egli ha porto al colonnello ed agli ufficiali il saluto delle Camicie Nere d'Italia, che, pronte agli ordini del Duce, vivono attualmente in perfetta comunione spirituale con i partenti.

Reggimento onusto di gloria

Alle ore 13 circa sono giunti in piazza Vittorio Emanuele il Segretario del Partito ed il Sottosegretario alla Guerra, che hanno preso posto su di un palco appositamente eretto dinanzi al Duomo. Erano schierate le rappresentanze armate dei corpi del Presidio, che hanno reso gli onori militari e reparti delle organizzazioni giovanili. Musica in testa, l'intero Reggimento ha sfilato sotto una pioggia incessante di fiori e tra continue acclamazioni ed alalà della folla, dirigendosi al porto. La cittadinanza ha tributato ai bersaglieri in partenza, tra i quali si trova pure volontario il sottotenente Luigi Starace, figlio del Segretario del Partito, le più affettuose manifestazioni di saluto. Giunto al porto, il Reggimento ha iniziato le operazioni di imbarco.

Il 3.o Bersaglieri è il primo Reggimento cui è riservato l'onore di rappresentare in Africa il Corpo e di continuarne le tradizioni. Carico di valore e di gloria (il suo labaro cremisi è decorato dell'Ordine militare di Savoia, della medaglia d'oro, di due d'argento e due di bronzo al valor militare), esso può serenamente aspirare a scrivere altre pagine nella storia coloniale d'Italia.

Una frottola

ROMA, 13

Il *Lavoro Fascista*, riproducendo informazioni della stampa inglese in merito al conflitto italo-abissino, secondo le quali un nuovo piano sarebbe stato proposto dal Governo italiano alle Cancellerie di Londra e di Parigi per la definizione del conflitto stesso e in particolare quella del *Daily Herald*, che si ritiene in grado di annunciare che l'Italia soprassiederebbe a ogni azione militare in Etiopia, qualora l'Abissinia aderisse alla costruzione di una ferrovia che attraverso tutto il territorio di quello Stato africano allacciasse Massaua a Mogadiscio, **proposta** che sarebbe allo studio da parte del Governo britannico e che sarebbe già stata approvata da quello francese, scrive:

«Siamo in grado di informare che queste pretese informazioni dei giornali inglesi — Daily Herald *alla testa — sono destituite di qualsiasi fondamento».*

Il vibrante saluto dei combattenti ai camerati in Africa

ROMA, 13

Il Direttorio nazionale dell'Associazione nazionale combattenti si è riunito per l'ordinaria sessione mensile. Aperta la seduta col saluto al Duce il presidente ha diretto al Segretario del Partito un telegramma col quale esprime il profondo senso di comprensione e di disciplina dei combattenti che, nei fieri discorsi pronunciati dal Duce nella gloriosa Sardegna, hanno sentito vibrare la loro anima di fedeli provati e pronti servitori della Patria.

Il Direttorio ha rilevato dalle segnalazioni ricevute da ogni parte d'Italia e dall'estero che gran numero di volontari per l'Africa Orientale è costituito da combattenti ed accomunando in un solo pensiero i camerati della guerra ed i militari del dopoguerra ha rivolto ai soldati della Patria in armi l'affettuoso ed augurale saluto dei commilitoni della Vittoria. Ha preso atto con vivo compiacimento del fervore col quale le dipendenti Federazioni hanno offerto o si propongono di offrire — oltre che i moschetti ai Balilla — le mitragliatrici ai reparti dei Giovani Fascisti, dopo aver loro donato le fiamme di combattimento, significative manifestazioni della continuità spirituale fra le generazioni della guerra e quelle della Rivoluzione.

Ha fissato al 23 giugno la riunione a Milano del Comitato centrale dell'Associazione, che viene convocato due volte all'anno. La seduta è stata tolta col saluto al Duce.

Il saluto del Duce recato da S. E. Teruzzi ai militi calabresi

COSENZA, 13

Proveniente da Roma è giunto nella nostra città per portare il saluto del Duce ai Militi della Compagnia mitragliatrici pesanti arruolati per l'Africa Orientale S. E. il Generale Teruzzi, che era accompagnato dal luogotenente Generale Vernè comandante il 4.o raggruppamento, dal Console generale Russo e dal comandante della 203.a Legione mobilitata Console Spinosa.

S. E. Teruzzi è stato ricevuto alla stazione di Paola dal Vicesegretario federale e da un gruppo numeroso di ufficiali della Milizia e da altre autorità. S. E. Teruzzi ha passato in rivista una centuria di militi e un manipolo di Giovani fascisti schierato sotto la pensilina della stazione ed ha proseguito in automobile per Cosenza ove è stato ossequiato da S. E. il Prefetto e da tutte le autorità cittadine. Alle ore 9 S. E. Teruzzi, seguito dalle gerarchie provinciali, si è recato alla Casa Littoria per rendere omaggio al Sacrario dedicato a Michele Bianchi e sul quale ha deposto un grande fascio di fiori. Si è recato quindi al campo Città di Cosenza, ove era schierata al comando del centurione Vaccaro la compagnia dei volontari mitraglieri.

Una folla imponente di autorità, ufficiali dell'Esercito, della Milizia, di popolo e di Camicie Nere, ha accolto con il saluto al Duce il Generale Teruzzi che subito ha passato in rivista i volontari, il plotone tipico del Fascio giovanile, le rappresentanze di Avanguardisti e Balilla fra continue vibranti acclamazioni all'indirizzo del Capo del Governo e del Fascismo. I mitraglieri, dopo aver sfilato in parata hanno formato un ampio quadrato dopo di che dall'alto della tribuna S. E. Teruzzi ha rivolto ai volontari della terra di Michele Bianchi il saluto del Duce ed ha ricordato con nobilissime parole la figura sempre viva e presente nello spirito delle Camicie Nere del glorioso Quadrunviro della Rivoluzione.

Il Generale Teruzzi ha esaltato infine lo spirito volontaristico e la fede purissima dei legionari calabresi, che con i soldati del glorioso Esercito si accingono a conquistare alla Patria nuova potenza e nuove fulgide vittorie. La folla ha lungamente acclamato le parole del Gerarca e la dimostrazione si è rinnovata allorchè il Generale Teruzzi ha lasciato il campo sportivo.

A Catanzaro S. E. Teruzzi ha passato in rivista le Camicie Nere calabresi che faranno parte della Divisione XXI Aprile. Il Generale Teruzzi in Piazza Michele Bianchi ha parlato alle Camicie Nere.

La visita del Generale Teruzzi ha suscitato il più grande entusiasmo tra i militi, i fascisti e l'intera popolazione.

Calde accoglienze in Eritrea

ai soldati e agli operai

L'ASMARA, 13

I piroscafi «Campidoglio» e «Saturnia», carichi di materiali, sono giunti ieri a Massaua. Dalla «Saturnia» sono inoltre sbarcati 4000 operai, accolti con entusiasmo dall'intera popolazione.

Prima dello sbarco è salito a bordo del piroscafo il Direttorio del Fascio di Massaua, che ha portato il saluto ai forti lavoratori. Gli operai, divisi in vari scaglioni, sono stati regolarmente avviati ai rispettivi cantieri di lavoro. Al passaggo per l'Asmara del reparto di truppe, con bandiera decorata di medaglia d'oro, il Generale De Bono si è recato incontro al glorioso stendardo, mentre la popolazione schierata lungo il marciapiede del Viale del Re tributava accoglienze indimenticabili.

Sempre più netti consensi

nella stampa francese

PARIGI, 13

La questione dell'Abissinia e la necessità dell'espansione in Africa orientale continua ad essere sempre abbondantemente trattata dalla stampa francese e commentata con interesse estremo in tutti i circoli politici. Si può così constatare che il campo delle osservazioni francesi sulla vertenza italo-etiopica si allarga sempre di più e si ha l'impressione che una comprensione sempre più crescente, che tuttavia tarda ancora a rivestire carattere ufficiale, si fa strada in Francia circa gli imperscrittibili diritti dell'Italia in questa parte dell'Africa e la funzione che spetta al nostro Paese in una così vasta parte del mondo finora praticamente chiusa alla civiltà e alla penetrazione europea checchè ne dicano i tronfi appelli del Negus e le insulse note diplomatiche di cui ancora oggi la Legazione di Abissinia a Parigi ha diramato un campione.

Follia di idealismi

Così la stampa francese seguita ancora a contestare, come fanno oggi diversi organi, la legittimità e l'opportunità dell'artificiosa levata di scudi della stampa britannica.

Tra gli altri, la *Tribune des Nations* in un articolo di Pierre Dominique prende posizione contro l'atteggiamento della stampa inglese che si è lasciata trascinare, scrive l'articolista, da una follia di idealismi che le ha impedito di misurare tutta l'importanza e la potenza di un Paese come l'Italia d'oggi che conta 42 milioni di abitanti e che a Stresa e altrove ha diritto di trattare e tratta da pari a pari con l'Inghilterra.

Per la *Tribune des Nations*, infatti, quegli ambienti inglesi che hanno sollevato eccezioni contro l'azione italiana in Africa non hanno riflettuto al cattivo passo che facevano, proprio nel momento in cui sono visibili le difficoltà e le debolezze dell'Impero britannico e quando dinanzi alla flotta inglese sta per elevarsi nel Mare del Nord un'altra flotta navale. Le obbiezioni avanzate che l'Abissinia è membro della Società delle Nazioni sono fuori posto in quanto l'Inghilterra esercita il suo predominio in Egitto e la Francia domina il Marocco.

La realtà è, secondo il giornale, che la stampa britannica ha voluto continuare a difendere il punto di vista mercantile, senza rendersi conto che «l'Italia non poteva vedere di buon occhio i convogli di munizioni risalire la valle del Nilo e passare attraverso il Kenia.»

Il "beniamino delle donne„ crolla dinanzi al "fulmine della Jersey„

Braddock strappa a Baer il campionato del mondo

battendolo ai punti dopo una drammatica battaglia

NEW YORK, 14

Braddock ha battuto ai punti Max Baer, conquistando così il campionato mondiale di pugilato.

La vigilia e la lotta

NEW YORK, 14

L'imprevedibile è avvenuto. Max Baer il baldanzoso campione del mondo che sembrava dovesse chissà per quanto tempo rimanere, imbattuto padrone del suo titolo, è crollato improvvisamente dinanzi ad un oscuro bracciante del porto di New York divenuto pugilatore in un tempo relativamente recente. E' da notare che Braddock è di peso notevolmente inferiore a quello di Baer. Per molte ragioni, ma soprattutto per l'altissimo prestigio che Baer godeva negli Stati Uniti, prestigio dovuto sì al valore ma anche in parte non trascurabile alla pubblicità clamorosa e spesso di gusto discutibile che il campione mondiale faceva intorno a sè, la partita gli era data vinta in partenza per cinque contro uno. E le scommesse, bisogna dirlo, sono state assai scarse, come scarso è stato il valore che all'incontro generalmente si annetteva, giudicandosi Braddock buon pugilatore sì, ma nettamente inferiore come classe, potenza, esperienza, al suo avversario.

Braddock: un simpaticone

Tuttavia l'interesse non è mancato e particolarmente intorno alla figura, divenuta popolarissima in poco tempo, di Braddock, tipo di lavoratore pieno di bonomia, alla mano, allegro, ma non fanfarone. La grande massa degli operai portuali di New York, dei quali Braddock è stato ed era rimasto tuttora buon compagno, affollava infatti stasera la grande elisse del Madison Square Garden, incitando l'ex camerata alla vittoria, ma la maggioranza del pubblico che era accorso allo spettacolo, più per curiosità che per la certezza di assistere ad un combattimento drammatico, le cui sorti non fosse dato prevedere, rimaneva scettica e l'applauso che ha accolto Braddock al suo apparire sul ring è stato più un gesto di simpatia verso il coraggioso che osava affrontare un colosso della taglia di Baer.

Non erano tuttavia mancati i tentativi pubblicitari degli organizzatori tendenti a svalutare Baer nei confronti del suo avversario, tentativi, del resto, abbondantemente urlati da quella stampa sportiva, particolarmente l'inglese, che per Baer e le sue smargiassate non ha mai subito eccessive tenerezze.

Dempsey non si stancava, i giorni scorsi, di raffigurare il suo pupillo Baer come un pugile di scarsa serietà, che non sa che trascorrere le serate in allegra compagnia, mentre il suo avversario si dedicava alla boxe con tenacissima applicazione. Dempsey dunque non esitava a pronunciarsi apertamente per un successo di Braddock, la qual cosa faceva sorridere maliziosamente.

Baer era sicuro di vincere

Da parte sua, l'inviato speciale del Daily Express *ha assistito all'allenamento di Baer e ha concluso che Baer è un pagliaccio, che è grasso, non allenato e che ha svolto un allenamento talmente poco ortodosso per un pugile a pochi giorni da un incontro per il titolo mondiale che il giornalista britannico si è scandalizzato. Il redattore del giornale londinese aggiunse: «Mi sembra di vedere al lavoro un pugile di terza serie...», Forse il redattore del Daily* Express *non si era accorto che quello di Baer è un vecchio trucco per prendere in giro i competenti.*

Baer aveva dichiarato con la maggiore solennità che sarebb rimasto in relativo riposo sino all'ora di salire sulla pedana. Nessun bisogno di sfaticare. Frattanto non cessava di frequentare i ritrovi notturni e la sala che lo ha ingaggiato con uno stipendio favoloso lo ha veduto tutte le sere dirigere le danze, folleggiare con il folto stuolo di ammiratrici giovani o mature e sfoggiare il suo smagliante sorriso di bel giovane e di ballerino irresistibile.

Le visite ai campi di allenamento hanno dimostrato invece la serietà di intenti che [illegible]. Egli non si era forse mai sognato di poter acciuffare l'occasione che ora gli si presentava. Ed il coronamento di quello che gli era apparso per tanto tempo come cosa impossibile, l'ha indotto a prepararsi con puntiglio e con formezza, a dare tutto se stesso anche negli allenamenti, durante i quali i suoi «sparrings partners» han sempre risposto con tutta la loro forza ai colpi dell'atleta.

Due mesi di clausura

Per due mesi consecutivi egli ha continuato il suo allenamento, chiudendosi rigorosamente nel ritiro di Lock Shaldrake applicandosi in specie all'atletica leggera. La clausura e l'esercizio razionale lo avevano così messo in un eccellente grado di forma. I suoi sostenitori, che sono come lui irlandesi, ne erano rimasti lietamente impressionati ed affermavano che Baer non è poi quel gran pugilista che molti ritengono. I suoi precedenti, essi dicevano, ed anche la prova sostenuta nei confronti di Carnera, non sono tali da farlo considerare di così alta classe come affermano i suoi partigiani. Gli amici del robusto irlandese non credevano che Baer potesse immobilizzare Braddock con colpi «telegramma», come fece con Carnera, e per colpi telegramma intendevano quelli che non colgono alla sprovvista, ma sono preannunziati dalla posizione di guardia presa da chi li sferra.

Braddock, essi aggiungevano, può incassare, come dimostrato dal fatto che in 82 combattimenti soltanto una volta venne messo k. o. e fu nel 1932 per opera dell'italo-americano Lou Scozza. Maxie non sarà certamente in forma migliore di quando strappò il titolo al gigante italiano, nella quale occasione egli fece cadere Carnera ben undici volte, ma l'italiano era in piedi quando l'arbitro fece cessare il combattimento.

Una ascesa faticosa

«Immaginate come Braddock lo acconcerà per le feste, concludevano i sostenitori dell'irlandese, se Maxie smetterà di saltellare sulla pedana con la sua cattiva abitudine di clown da circo equestre».

Insomma, la situazione dava un Baer nettamente favorito e un Braddock inferiore come tecnica al californiano ma al pari di lui potente come forza fisica e capace perciò di qualche sorpresa.

Le vicende che han portato Braddock al campionato mondiale hanno del curioso. Dopo un periodo di fortunata ascesa durante il quale battè uomini di discreto valore, fra i quali Tuffi Griffiths «il ciclone del West» e Jimmy Slattery che non era stato mai messo k. o., Braddock si slogò il polso. Continuò tuttavia a combattere, ma, come è naturale, combattè male. E siccome a nessuno egli volle render nota la menomazione di cui era rimasto vittima e che curava da solo, molti esperti lo dichiararono completamente «finito». Braddock, di fronte alle troppe critiche, si scoraggiò e si ritirò, mettendosi a far lo scaricatore di porto. Ricompare dopo un assai lungo periodo di tempo sul ring e precisamente in occasione dell'incontro per il campionato mondiale disputato fra Carnera e Baer. In un combattimento di contorno, messo di fronte a Corn Griffin, lo pose in k. o. con relativa facilità. E successivamente riportò altre nette vittorie su John Henry Lewis e su Art Lasky. Fu quest'ultimo combattimento che fece convergere nuovamente sulla sua persona l'attenzione degli esperti. Molti di coloro che l'avevano dichiarato un buono a nulla si ricredettero e fecero ammenda dell'errore, vantandone le eccellenti doti e le indubbie possibilità. Fu così che si arrivò alla conclusione per il titolo.

Il parere di Canzoneri

Da notare che il campione del mondo ebbe a lamentarsi per l'inopportuna scelta dell'atleta di troppo inferiore a lui. In seguito però le azioni di Braddock subirono un rialzo. Ragioni di organizzazione consigliarono il cambiamento di fronte oppure ci si convinse, un po' in ritardo, che Braddock non era, in fondo, un pugilatore peggiore di tanti altri che militano nella categoria dei massimi?

Un sostenitore di Braddock era Tony Canzoneri, il nuovo campione mondiale dei leggeri. Egli aveva dichiarato:

«Braddock vincerà il campionato del mondo. Baer difficilmente potrà colpire un pugilatore del calibro di Jimmy con i suoi larghi swings. Braddock, invece, preferisce colpire direttamente. Egli ha, secondo me, tutte le qualità necessarie per battere il californiano: è forte, colpisce duramente, incassa in maniera superlativa. Cha volete di più? Vi ripeto: son convinto che egli vincerà.»

Ma questa convinzione di Tony Canzoneri non era presa sul serio. Come abbiamo detto più sopra, era stimolata la curiosità generale, non l'interesse propriamente detto, che in questi casi diventa morboso e l'attesa per l'incontro Carnera-Baer insegni. Uno degli elementi di questa attesa era sentimentale non tanto, cioè, il richiamo di un combattimento tra un ebreo ed un irlandese, non tanto l'attrattiva di due veri artisti del pugilato, ma anche e soprattutto la popolarità di Braddock, dell'ex lavoratore portuale che sino allo scorso anno si dibatteva nella miseria, tanto che la moglie e due figli vivevano a spese delle opere assistenziali dello Stato di Nuova Jersey.

Tutti i richiami, tutti gli espedienti reclamistici non sono valsi tuttavia a determinare quel successo di cassetta che gli accorti organizzatori speravano. Non si può dire infatti che il grandioso Madison Square Garden presentassa stasera quell'aspetto delle grandi occasioni che anche recentemente fu dato vedere. Lo stadio appariva così occupato per tr quarti, ma da una moltitudine piuttosto rada, trentacinquemila persone circa, con un incasso presumibile di 225.000 dollari.

Sulla bilancia

Sulla bilancia è risultato che Baer aveva aumentato il suo peso di mezzo chilogramma pesando 96 chilogrammi e mezzo. Braddock pesava invece dieci chilogrammi di meno, ma i suoi muscoli apparivano asciutti, vigorosi ed il suo portamento testimoniava come si è detto un grado eccellente di forma, mentre Baer dava nettamente l'impressione, malgrado la minore età, che il suo tenore di vita avesse sfavorevolmente influito sulla prestanza fisica non solo ma anche sul morale. Sotto il fuoco di fila delle domande dei giornalisti che sollecitavano da lui una previsione sull'incontro, evitava questa volta di rispondere con uno dei suoi abituali motti di spirito. Dichiarava fiaccamente «fra poco vi vedrete al lavoro e vi divertirete.» Ma di fronte alla delusione dei suoi interlocutori che vi attendevano da lui un frizzo «à sensation», aggiungeva: «Mi sbrigherei più presto di quanto non crediate. Ho voglia di ballare stasera.»

Braddock non ha abbandonato un istante il largo sorriso che illumina perennemente il suo viso grosso e sanguigno. Ha risposto dal canto suo: «Sono deciso a combattere con tutta l'energia possibile, pure di imporrmi e di strappare il titolo. Se soccomberò, soccomberò da buon combattente, senza troppo rammarico, perchè conosco ed apprezzo le doti del mio avversario.

Nel suo intimo però Braddock contava di dare a Bar una lezione assai dura. I suoi intimi ritenevano che egli contava su una vittoria ai punti, il che, infatti, è avvenuto.

La battaglia

Una fragorosa ovazione ha salutato l'apparire sul ring del campione del mondo, ma l'apparire di Braddock ha fatto sul pubblico viva impressione. Leggermente più basso ma potente e agile egli ha stretto la mano di Baer nel saluto di rito, sorridendo cordialmente. Il primo round si è svolto in mezzo a un frastuono assordante, ma Baer, malgrado gli incitamenti non si è impegnato limitandosi ad una tattica difensiva e tentando solamente, di tanto in tanto, di applicare all'avversario uno dei suoi poderosi swing sinistri. Anche Braddock non si è gettato a fondo e in tutto il resto del combattimento si è rivelato buon tattico, pronto a sfruttare immediatamente la minima debolezza di Baer.

I rounds successivi fino al quinto non hanno dato luogo a colpi di scena. Era evidente che Baer sorpreso della forza dell'avversario, tentava di temporeggiare, sfoggiando tutta la sua boxe scientifica per gettarsi sull'avversario quando questo fosse rimasto a corto di fiato. Eventualità che non è affatto verificata perchè Braddock appariva al sesto round più fresco che mai. La stupefazione del pubblico è andata crescendo nei rounds successivi, che si sono svolti in un silenzio impressionante. Alla pura tecnica di Baer, Braddock rispondeva dando accanitamente battaglia e manovrando con efficacia il suo potentissimo destro. Tuttavia sino al nono round, non si poteva dire quale parte della bilancia pendesse la superiorità. All'inizio del decimo round si è scatenato intorno al ring un furioso clamore: una grossa comitiva di irlandesi incitava il suo campione e sui punti più alti delle gradinate rispondeva il frastuono degli scaricatori del porto in preda a un vero delirio. Alla fine del nono round, Baer è apparso duramente scosso da un sinistro allo stomaco. Si è assistito così a un irresistibile crescendo della potenza offensiva di Braddock nelle cui mani Baer sembrava divenuto ogni tanto un fantoccio. La classe lo ha tuttavia salvato da un crollo. Egli si è sottratto furbamente al corpo a corpo applicando quel gioco agilissimo delle gambe in cui è maestro, ma è apparso chiaro il senso di sfiducia nella vittoria che verso la fine dell'incontro lo invadeva. Il che ha raddoppiato la lena e l'agilità dell'avversario.

La vittoria

Malgrado Braddock tentasse negli ultimi secondi dell'incontro un salvataggio corpo a corpo di ridurre Baer al tappeto, questi ha schivato molto abilmente i colpi formidabili raggiungendo pure in rabbiose reazioni il volto di Braddock che non è apparso insensibile a questa controffensiva. Tuttavia Braddock oltre che combattente indomabile si è rivelato anche incassatore poderosissimo.

La fine dell'incontro è stata salutata da una ovazione frenetica al vincitore. Crollava un idolo, ne sorgeva un altro. La folla ha invaso tumultuosamente il ring impadronendosi di Braddock e trasportandolo in trionfo. Baer lasciava la pedana molto avvilito e dichiarava ai giornalisti: «E' stato un errore di valutazione delle mie forze. In altri tempi avrei abbattuto Braddock in tre o quattro riprese al massimo.»

Richiesto se avrebbe abbandonato la boxe, si è rifiutato da dare una risposta.

L'impressione suscitata in tutti gli S. U. dall'inspettato esito dell'incontro, è enorme. Il sorriso di Braddock soddisfatto risplende in tutti i giornali sotto titoli a caratteri di scatola. Sono la fama, la ricchezza per lui, dopo anni di dura lotta per l'esistenza. Quanto a Baer, egli ha accumulato una ricchezza sufficiente per vivere in pace se pure come aveva affermato si ritirerà definitivamente dall'agone pugilistico. Le consolazioni non gli mancheranno, soprattutto fra il sesso gentile americano che lo aveva proclamato suo beniamino. Ma può contare soprattutto ora, sulla costanza femminile? Questo è il problema.

Due mortali incidenti aviatori in Francia

PARIGI, 13

Due incidenti di aviazione sono avvenuti oggi rispettivamente a Serres e a Pau. Vi sono quattro morti.

Importanti scoperte in Islanda

della spedizione Pollitzer-Pozze

REYKJAVIK, 13

La spedizione organizzata a Trieste dal dottor Andrea Pollitzer per l'esplorazion e nell'Islanda del più grande ghiacciaio del mondo, il Vatna Jokull di 8500 km quadrati, è riuscita a raggiungere la vetta del Bardhargnysur, alta 2050 metri, e ha scoperto tre nuovi crateri di vulcani suu ghiacciaio. Il dottor Pollitzer annuncia pure di ritenere scomparso il monte Paul.

Tremendo scoppio che fa strage

in una fabbrica tedesca di esplosivi

BERLINO, 13

Una tremenda esplosione è avvenuta stamane poco prima di mezzogiorno in una fabbrica di esplosivi a Rheinsdorf presso Wittenberg nel momento in cui parecchie centinaia di operai erano occupati nei diversi reparti della fabbrica. Tutto lo stabilimento è saltato in aria, rimanendo completamente distrutto e sono andate pure distrutte numerose case vicine. La forza dell'esplosione è stata tale che i vetri di abitazioni distanti parecchi chilometri sono andati in frantumi. Si teme che molti operai siano morti o siano rimasti gravemente feriti. Sono state requisite tutte le autoambulanze disponibili e tutti i medici del distretto di Wittenberg sono accorsi sul luogo. Da mezzogiorno dei carri di soccorso trasportano cadaveri e operai agonizzanti estratti dalle macerie. Sezioni della Reichswehr procedono allo sgombero delle macerie per salvare gli operai che vi sono sepolti.

Da 500 a 1500 morti?

Si valuta stasera il numero dei morti nella catastrofe fra 500 e 1500. Per più di sette ore carri e barelle hanno trasportato le vittime alle ambulanze improvvisate. Tutto il distretto intorno a Wittenberg è circondato da un cordone di polizia e di truppe d'assalto e nessun traffico privato è autorizzato. Lo stabilimento continua a bruciare e si possono scorgere le fiamme a parecchi chilometri di distanza. Non si permette ai parenti dei morti e dei feriti di vedere le vittime e scene strazianti sono avvenute quando le mogli, le madri e i figli degli uccisi sono stati allontanati da agenti di polizia dai fabbricati, dove sono state ricoverate le vittime.

Si annuncia ufficialmente che nel l'esplosione si hanno a deplorare 20 morti, 73 feriti gravi e 300 leggeri. Il comunicato aggiunge che «parte degli stabilimenti è rimasta gravemente danneggiata». Le cause dell'esplosione non sono ancora state bene accertate. Il primo scoppio ha provocato anche un principio di incendio. Ad esso ne sono seguiti vari altri, l'ultimo dei quali è avvenuto alle 18. Come è noto, la successione degli scoppi è caratteristica degli esplosivi in genere. La popolazione del Reich è stata informata del disastro dalla radio che lo ha comunicato alle 22. Subito sono stati osservati cinque minuti di silenzio in memoria delle vittime. Gli stabilimenti di Rheinsdorf sono considerati i più vasti e moderni della Germania ed occupavano 13 mila operai.

Deflagrazione spontanea

Sempre secondo le notizie della fonte ufficiale suddetta, nello stabilimento venivano fabbricati fuochi pirotecnici per sagre e feste di altro genere. Al momento dell'esplosione tutti i reparti erano in piena attività e si teme che numerosi operai sieno tuttora sotto le macerie.

In serata il Ministero della Propaganda ha comunicato che le cifre dei morti pubblicate dai giornali erano «assai esagerate» ed ha fatto preghiera a questi di attenersi, nella narrazione del disastro e nel calcolo delle vittime, alle notizie comunicate dal Ministero stesso o dalla Agenzia D. N. B. *Sembra che l'esplosione sia dovuta a deflagrazione spontanea.*

Improvvisa morte all'Eliseo

del Ministro francese Marcombes

PARIGI, 13

Un luttuoso avvenimento ha stamane rattristato il Consiglio dei Ministri che si riuniva all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Colpito da improvviso malore il Ministro dell'Educazione nazionale Marcombes, deputato del collegio di Puy de Domo è deceduto per sincope cardiaca prima che i sanitari chiamati con la massima urgenza potessero soccorrerlo. Marcombes era giunto all'Eliseo in compagnia del Ministro della Marina Pietri e del Ministro dei LL. PP. Paganon con i quali si intratteneva nel salone riservato al Consiglio in attesa dell'ingresso del Presidente della Repubblica. Ad un tratto egli impallidiva e si abbatteva su una poltrona perdendo la conoscenza. Allorchè un medico di servizio al vicino Ministero degli Interni, la cui sede si trova di fronte al palazzo presidenziale e due medici del Ministero della Marina giungevano all'Eliseo, il decesso era già avvenuto.

La morte subitanea del Ministro gettava la costernazione nel Gabinetto e il Consiglio veniva rinviato a domani.

Il richiamo armieri dell'Aeronautica

dall'anno 1903 in poi

ROMA, 13

Con R. Decreto pubblicato stasera nella *Gazzetta Ufficiale* sono richiamati alle armi i sottufficiali e militari di truppa della categoria armieri artificieri iscritti nella forza in congedo della R. Aeronautica e appartenenti alle classi dal 1903 inclusa e successive. La data del richiamo alle armi, le modalità e la durata del richiamo verranno stabilite con determinazione del Ministro proponente.

I secchi comandi del Giappone alla Cina

Le nuove richieste: l'ordine di ritiro di altre truppe - La confisca di due ferrovie - Proibizione di chiedere soccorsi all'estero - L'inquietudine e l'esodo degli stranieri

LONDRA, 13

I giapponesi inorgogliti dei successi recenti sfruttano la loro privilegiata situazione e cercano di ottenere dalla già umiliatissima e impotente Cina nuove concessioni. A Pechino e a Tientsin la popolazione vive nel panico e molta gente, specie europea, cerca scampo altrove.

Smentite che non rassicurano

Oggi il colonnello Takahashi, rappresentante militare del Giappone a Pechino ha smentito che il Giappone abbia mandato un nuovo ultimatum al Governo cinese e tale smentita è stata diramata anche a Tientsin, ma specialmente tra la popolazione bianca si pensa che la pressione del Giappone sulla Cina è già così potente ed efficente da offrire ogni soddisfazione a tutte le domande del Governo di Tokio, senza che occorra inviare nuovi ultimatum e minacce.

Il colonnello Takahashi ha anche smentito che il Governo cinese di Nanchino abbia lanciato un appello o almeno una specie di disperato S.O.S. alle Potenze europee e americane e ha affermato che non si è trovato alcuna traccia di simile iniziativa. Sembra, invece, che le autorità giapponesi, appena avuto sentore del proposito del Governo cinese di rivolgersi per aiuto alle Potenze bianche, specie alla Granbretagna, alla Russia e agli Stati Uniti, abbiano fatto sapere che se il Governo di Nanchino avesse compiuto questo passo, le truppe giapponesi avrebbero subito avanzato marciando decisamente magari in direzione della nuova capitale cinese. Il Governo di Nanchino, terrorizzato, avrebbe subito dimesso l'idea.

A mezzanotte scadeva l'«ultimatum» per l'esecuzione degli ordini di sgomberare la provincia di Cihli e la zona di Tientsin da parte delle autorità e delle truppe cinesi. Il Ministro della Guerra cinese, Generale Hoying-Cin, piuttosto che firmare l'atto di rinuncia, si è dimesso. Forse da queste dimissioni sono sorte le voci di immediate rappresaglie giapponesi, che hanno gettato il panico fra la popolazione. Forse dalle dimissioni del Ministro della Guerra si è creduto che il Governo cinese si decidesse ad opporre resistenza alle richieste giapponesi.

Parole e fatti

Anche un volo di circa 15 velivoli giapponesi sulla città e la zona di Pechino ha aumentato il terrore nella popolazione inerme, la quale non ha più alcuna autorità che legalmente la protegga. Il Comando giapponese ha fatto sapere che il volo dello stormo di apparecchi da guerra aveva lo scopo di accertarsi se veramente le truppe cinesi abbandonavano il territorio.

Tientsin si è svegliata stamane con l'impressione che dovessero accadere gravi sanguinosi avvenimenti. La giornata invece è passato abbastanza calma. 1500 soldati giapponesi hanno attraversato la concessione francese per recarsi alle loro caserme, in aumento alla guarnigione che già vi risiedeva. Il Comando giapponese ha cercato di rassicurare i residenti europei, facendo sapere ch'erano già state prese tutte le misure per proteggerli in caso di torbidi. Ma la fuga è continuata.

Sebbene il nuovo ultimatum sia stato smentito, in pratica i giapponesi avanzano sempre nuove pretese. Ogni pretesto è buono. Il Giappone chiede soddisfazione per un incidente accaduto nel 1933 a Tang-ku. Vuole l'allargamento della zona demilitarizzata e che s'impongano misure contro la propaganda comunista.

Anche il Governo mancese avanza ora energiche domande. Esso ha diretto alle autorità cinesi di Pechino una vigorosa protesta per un preteso illegale imprigionamento di quattro funzionari del servizio speciale dell'esercito.

Le prossime richieste di Tokio

Intanto tutti i funzionari e impiegati cinesi vengono licenziati ed espulsi dal territorio occupato in questi giorni dalle truppe giapponesi. Ciò rientra, del resto, nelle clausole dell'ultimatum giapponese che ha portato alla capitolazione del Governo cinese. Si assicura che le autorità militari cinesi hanno ricevuto ordini dal Governo di Nanchino di regolare rapidamente le controversie locali con i russi, in modo da facilitare un riavvicinamento cino-sovietico e aver così un aiuto almeno morale contro l'invasione dei giapponesi. Questi però consolidano così fortemente la propria situazione, che ormai cacciarli dalla zona già occupata sarebbe quasi impossibile.

Le prossime richieste giapponesi saranno il ritiro delle truppe e delle autorità cinesi da tutto il territorio a nord del Fiume Giallo, compresa la provincia di Shanshi e una buona parte dello Shantung. I Kuomintang, comitati sovietici cinesi, sarebbero disciolti. Con questa nuova avanzata, che sembra non tarderà molto, un territorio con 60 milioni di abitanti diventerebbe nuovo possesso del Giappone.

Nanchino si prepara a resistere?

NANCHINO, 13

Il Consiglio politico centrale, riunitosi in sessione straordinaria ieri notte, ha lungamente discusso la situazione della Cina settentrionale, senza però concludere con una qualsiasi deliberazione. Il Ministero degli Esteri cinese si mantiene in stretto contatto con le rappresentanze diplomatiche delle Grandi Potenze e le tiene al corrente dei successivi sviluppi della situazione.

Chang-Kai-Shek arbitro

Sembra certo che il Governo si asterrà dall'assumere ufficialmente un atteggiamento qualsiasi di resistenza alla politica nipponica, almeno fino a quando Chang-Kai-Shek non avrà risposto a un telegramma inviatogli dal Consiglio per comunicargli che alcuni membri di esso sono favorevoli a una resistenza, in forma da determinarsi, all'invadenza nipponica e che altri favoriscono un riavvicinamento all'Unione sovietica allo stesso scopo. Nel telegramma è però anche detto che Chang-Kai-Shek è lasciato libero di determinare le direttive da seguire.

Si conferma ufficialmente che i capi per l'esercito del Kwantung hanno presentato alla Cina nuove domande. Si apprende da fonte cinese degna di fede che parecchie centinaia di soldati giapponesi, provenienti dall'interno dello Jehol sono arrivati ieri a Kupeikow e alcuni distaccamenti si sono avanzati fino a Mantien Man a 4 miglia all'interno della Grande Muraglia. L'arrivo di queste truppe e di altre previste spiega la convinzione generale che il Giappone si prepari alla guerra, se le sue domande non saranno rapidamente e completamente accettate.

Qui si attende con ansia l'arrivo del Ministro della Guerra Generale Hoying Chin, il quale conferirà direttamente con i capi militari del Governo di Nanchino, che attendono le ultime informazioni dal nord.

Le nuove pretese nipponiche

Notizie poco rassicuranti giungono da Pechino, da Tientsin e da Sciangai. Le assicurazioni del Consolato giapponese di Tientsin non tranquillizzano quei circoli commerciali, i quali hanno ragione di ritenere che le domande giapponesi prevederebbero, fra l'altro, la confisca della ferrovia tra Song-Shan e Chinwang-Tao. Circola inoltre la voce che i giapponesi esercitino una pressione sulla Cina per una alleanza militare tra la Cina ed il Giappone. Le truppe del Gen. Yu-Hsueh-Chiung, ex Governatore di Chili, dopo aver lasciato Pao-Ting-Fu si dirigono ancora più a sud. Intanto i giapponesi hanno fatto sbarcare sulla banchina tre piccoli cannoni da marina provenienti dai cavvia «Fuik» e «Tsuta».

Secondo gli ambienti stranieri di Pechino, il Giappone avrebbe avvertito la Cina che non doveva attendersi aiuti da parte delle Potenze estere. D'altra parte un alto funzionario del Consiglio militare giapponese ha dichiarato che il Giappone non ha affatto chiesto alle autorità cinesi di astenersi dal fare appello agli Stati Uniti o all'Europa, ma che è possibile che tale richiesta sia stata fatta non alle autorità cinesi di Pechino, ma a quelle governative di Nanchino.

Nel frattempo il totale delle truppe giapponesi nella Cina settentrionale aumenta regolarmente. La guarnigione giapponese di Tientsin è stata accresciuta di 700 uomini. Altri distaccamenti sono attesi a Chinwangtao per venerdì e a Tangku per sabato, data alla quale il contingente delle truppe giapponesi nel Ci-Li si eleverà a 4000 uomini. Da lunedì 12 treni trasportanti truppe giapponesi ed un treno blindato sarebbero transitati da Shanhaikwan.

I giapponesi cominciano a preparare dimostrazioni militari analoghe a quelle del 1933. Essi hanno notificato alle autorità cinesi che una squadriglia di 17 aeroplani volerà da Pechino a Jehol oggi o domani, al fine di esaminare i movimenti delle truppe cinesi che devono lasciare Pechino.

Come nel 1933

Si apprende da fonte degna di fede che allorquando il commissario civile delle Chahar, Cintehohuan, si recò dal rappresentante militare giapponese di Pechino per esprimergli il proprio rincrescimento per l'incidente di Kalgan e Changpei, gli fu risposto ch'era troppo tardi per regolare la questione con una semplice scusa, ma che negoziati sarebbero stati intanto intavolati prossimamente con i rappresentanti del Generale Sungchihyan, presidente del Governo provinciale del Chahar.

Gli ultimi avvenimenti al nord della Cina non hanno sorpreso i circoli stranieri di Sciangai, perchè già si riteneva che le prime notizie di un regolamento pacifico del «conflitto» erano troppo buone per essere vere. La Cina intera attende il seguito degli avvenimenti con una rassegnazione che non recherebbe sorpresa l'annunzio di uno scoppio delle ostilità. Alcuni pensano che l'esercito del Kwangtung cerchi di obbligare la Cina a riconoscere l'esistenza di un nuovo Stato cuscinetto nel nord della Cina, ciò che sarebbe considerato come un grande trionfo morale del Giappone, preparando la via al riconoscimento mondiale della posizione privilegiata del Giappone stesso sul continente asiatico.

"La Cina ci è ora amica„

Dichiarazioni del col. Takahasha

PECHINO, 13

Il colonnello Takahasha ha dichiarato all'United Press:

«La Cina ci è ora amica. La sua amicizia con la Russia è stata causa di molti guai. Gli Stati Uniti non hanno amicizie per la Cina, anzi le sono nemici, come è provato dalla loro politica di acquisto dell'argento che è stata così dannosa. L'aggressione economica compiuta dagli Stati Uniti nei riguardi della Cina è assai più grave di qualsiasi politica militare giapponese.»

Egli ha poi ripetuto che il Giappone non ha consegnato alcun «ultimatum», nè abbiamo ricevuto alcuna risposta ai nostri suggerimenti orali.

In merito alla situazione nel Kahar, il colonnello Takahasha ha detto di aver ricevuto assicurazioni che la situazione potrà essere risolta in via amichevole: «Vero è — ha soggiunto — che le truppe dell'Armata del Kwantung sono molto irritate perchè il Governatore del Kahar, Generale Sang-Cheh-Yuan, non ha mantenuto le sue promesse, per cui la situazione è tuttora incerta.»

I circoli giapponesi di Tientsin assicurano che tra l'elemento cinese locale è diffusa la convinzione che prossimamente il Governo di Nanchino semplificherà l'ordinamento amministrativo e giurisdizione della Cina settentrionale. In base ad esso il Governatore del Hopey sarebbe solo responsabile della collaborazione con i giapponesi e dell'esecuzione delle clausole dell'armistizio di Tang-Ku e Nanchino conserverebbe «qualche controllo» e in particolare la facoltà di rimozione dei funzionari.»

Ma intanto qui corre voce che proprio l'amico col. Tokahasi, senza ricevere ordini superiori, abbia, agendo di propria iniziativa, presentato alle autorità cinesi le nuove domande che darebbero ai giapponesi il controllo sulla nomina dei funzionari nel nord della Cina. Questo fatto spiegherebbe le ragioni per cui certi circoli giapponesi si sforzano di diminire la gravità della situazione e togliere l'importanza a queste domande, senza tuttavia, smentirle specificatamente.

Le truppe giapponesi che sostituiscono i reparti già di guarnigione a Tientsin hanno cominciato a prestare servizio effettivo in tutta la zona suburbana compreso Shan-Hai-Kwan. La conferma che le truppe sostituite partiranno per il Giappone dà martedì prossimo in poi e che nel frattempo saranno concentrate a Ching-Huan-Tao, fa ritenere che la situazione nella Cina settentrionale possa ritenersi alquanto schiarita e migliorata. L'evacuazione della zona di Tientsin s'è compiuta con perfetta regolarità dalle truppe nazionaliste cinesi ed è controllata dall'alto da aerei nipponici.

Intanto i comandanti delle guarnigioni nipponiche di Tientsin e di Pechino hanno assunto il titolo di «comandanti dei difensori dell'ordine», per togliere esteriormente ogni carattere militare alle loro funzioni.

Le autorità militari giapponesi non sono in grado di confermare o di smentire la notizia che l'armata del Kwantung si stia ammassando o intenda ammassarsi nei pressi di Shan-Hai-Kwan. Intanto si è appreso che numerosi ufficiali di Stato Maggiore sono partiti ier sera da Tientsin per Ching-Huan-Tao per Shan-Hai-Kwan.

Il rappresentante giapponese escluso

dalla Commissione degli Stretti

ISTANBUL, 13

Nella seduta odierna della Commissione degli Stretti è stata sollevata una significativa obiezione che avrà indubbiamente vaste ripercussioni, in quanto che si tratta del primo passo del genere.

Siccome il Giappone non fa più parte della Società delle Nazioni, è stata avanzata la richiesta che si escluda dagli ulteriori lavori il rappresentante giapponese in questa Commissione sottostà alla Lega delle Nazioni. Si ritiene probabile che l'addetto militare giapponese ad Istanbul, il quale rappresentava il proprio Paese nella Commissione degli Stretti, rassegnerà le dimissioni.

La conferenza della Piccola Intesa

si riunirebbe a Veldes

BELGRADO, 13

In merito alla conferenza dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa che avrà luogo il giorno 20 giugno, si svolge attualmente un vivace scambio di telegrammi fra i tre Ministri degli Esteri. A quanto si afferma, la conferenza probabilmente non avrà luogo a Belgrado, come dapprima fu progettato, ma a Veldes.

Il concordato proposto da Citroen

dichiarato inaccettabile dai creditori

PARIGI, 13

I gruppi creditori della Società automobilistica Andrè Citroen hanno dichiarato inaccettabili le condizioni proposte per il concordato.

Un volo da Alameda a Honolulu

a tempo di record

SAN FRANCISCO, 13

L'apparecchio «Oriental Clipper» è giunto a Honolulu alle 6.30 locali di stamane, compiendo così il volo da Alameda in California nel tempo eccezionale di ore 18, ciò che costituisce un primato. La velocità media è stata di 135 miglia orarie. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.2	29	19	sereno, agitato
Roma	765.2	30	18	ser., legg. mosso
Torino	764.9	26	12	sereno
Milano	764.9	27	11	sereno
Genova	765.2	23	12	ser., legg. mosso
Venezia	765.8	29	19	½ coperto, mosso
Firenze	765.0	26	13	sereno
Ancona	764.0	32	13	sereno, mosso
Bologna	765.7	29	12	sereno
Napoli	764.8	27	15	sereno, calmo
Taranto	762.6	31	23	½ cop., legg. mosso
Palermo	764.9	27	19	½ cop., legg. mosso
Catania	763.6	31	17	sereno, mosso
Cagliari	764.9	23	12	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.6	26	20	coperto, mosso
Messina	764.0	30	21	ser., legg. mosso
Trento	764.7	29	15	½ coperto
Fiume	765.0	29	20	sereno, mosso
Bari	763.4	32	19	½ cop., legg. mosso
Sanremo	765.9	25	16	½ coperto, mosso
Bengasi	762.5	26	20	ser., legg. mosso
Rodi	757.8	25	21	sereno, mosso
Rimini	765.5	31	16	ser., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 12 giugno 1935-XIII)

Probabilità: Dovunque cielo vario con radi annuvolamenti piuttosto meridionali, nebbie poco estese e di breve durata. Val padana e lungo le coste tirreniche. Venti moderati grecali a raffiche sulle regioni venezie, moderati maestrali sulle regioni meridionali, deboli o moderati da ponente a maestro sui rimanente. Temperatura in lieve aumento. Mare agitato sulle coste istriane e venete, mosso il rimanente.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 22 giugno 1935 ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, Sala incanti, si procederà alla vendita di un apparecchio radio «Telefunken». Il cancelliere della R. Pretura.

Le terre redente dell'Agro Pontino in festa

Il Principe Ereditario a Littoria e a Sabaudia

entusiasticamente accolto dalle Camicie Nere e dai coloni

LITTORIA, 13

Le popolazioni di Littoria e di Sabaudia hanno accolto con le più festose e vibranti manifestazioni S. A. R. il Principe Ereditario, venuto per la prima volta a visitare i due nuovi Comuni e le grandi realizzazioni del Regime nell'Agro Pontino.

Al palazzo del Comune

Il Principe è giunto a Littoria da Napoli alle 9.15 e la sua automobile, diretta verso la sede podestarile, è passata tra due fittissime ali di coloni in camicia nera ed elmetto di guerra, acclamanti entusiasticamente. Sulla piazza, accanto alla massa degli agricoltori e degli operai convenuti non solo da tutto l'Agro Pontino, ma dai paesi circostanti, erano schierati i militi della «Coriolano» e le formazioni giovanili del Partito inquadrate attorno ai loro gagliardetti, che si estendevano su una vasta linea dinanzi al Palazzo del Comune. Dall'alto della torre campanaria, dalla loggia centrale del palazzo, dai balconi e dalle finestre delle case adiacenti, sventolavano bandiere tricolori e i davanzali erano adorni di drappi, di addobbi e di altri parati festivi. Davanti al portale della sede municipale erano ad attendere l'Augusto Ospite il Prefetto, il Podestà, il Segretario alla bonifica integrale on. Canelli, il Commissario del Governo per l'Opera Nazionale Combattenti on. di Crollalanza, il Commissario dell'Emigrazione interna on. Nannini, il Segretario federale e altre personalità.

Ricevuto l'ossequio delle autorità e dei gerarchi della Provincia, il Principe, sempre fatto segno a un'imponente manifestazione popolare, è entrato con essi nel palazzo del Comune, nella cui sala maggiore erano adunati tutti i Podestà della Provincia e i dirigenti delle organizzazioni sindacali dell'Agro Pontino. Il Prefetto ha rivolto parole di fervido omaggio, rilevando il sentimento di viva e appassionata devozione che i coloni di Littoria, ieri combattenti e domani ancora in armi, se la Patria lo vorrà, hanno per il Re Vittorioso e per la sua Dinastia. Il Principe dopo essersi trattenuto cordialmente e per qualche istante tra i Podestà e i dirigenti sindacali di Littoria, accompagnato dalle autorità, ha iniziato la visita del palazzo comunale.

Imponente manifestazione popolare

Intanto dalla piazza giungevano ininterrotte e possenti le grida del popolo acclamante e la dimostrazione ha assunto una grandiosità imponente quando il Principe si è affacciato al balcone per rispondere al saluto entusiastico della folla. Egli è rimasto per qualche minuto presso il davanzale ad ammirare il magnifico spettacolo che offriva questa enorme moltitudine che levava verso di Lui la sua voce formidabile, e più volte ha alzato il braccio nel saluto romano.

Lasciato il balcone, il Principe ha proseguito nella sua visita recandosi fino sulla cima della torre campanaria, dall'alto della quale si è soffermato a lungo a osservare il maestoso panorama della pianura pontina, tra i suoi limiti angusti: i monti e il mare.

Ridisceso quindi sulla piazza, tra nuove calorose manifestazioni, si è diretto a piedi alla sede della Federazione fascista e a quella del Dopolavoro, che ha visitato, compiacendosi per il modo esemplare con cui sono organizzati i rispettivi servizi. Si è poi avviato verso il palazzo del Governo, di cui ha ammirato l'imponenza architettonica e dove, guidato dal Prefetto e dal Preside della Provincia, ha visitato i locali della Prefettura e quelli del Consiglio provinciale. Quivi il Preside ha offerto al Principe due medaglie d'oro, recanti i simboli di Littoria e di Sabaudia, coniate espressamente in occasione della sua visita. Un'altra sosta S. A. R. ha fatto alla chiesa di San Marco e quindi, in automobile, ha percorso un tratto della strada che conduce a Sabaudia, fermandosi a uno dei poderi limitrofi, per vedere in atto l'opera paziente e diligente dei coloni che hanno redento il suolo pontino.

Al limite del podere, il Principe è stato ricevuto dal commissario dell'O. N. C. on. Crollalanza e da alcuni alti funzionari dell'Opera stessa, nonchè dal Direttore dell'azienda agraria da cui dipende il podere, e dalla famiglia del colono che ha avuto l'alto onore di ospitare nella sua casa, per qualche momento l'augusto Visitatore. Una scena rustica, piena di suggestività, ha accolto il Principe, al suo entrare nel fondo bonificato. Sull'aia luminosa, un gruppo di ragazze, indossanti i vivavi costumi delle contadine friulane, formava una mobile linea armoniosa, che a un tratto si è rotta per circondare il Principe e salutarlo con grida festose. Una delle ragazze Gli ha offerto un grande mazzo di roselline campestri, mentre le altre davano il volo a alcune bianche colombe, che, dopo un largo giro sul campo, si sono posate sul comignolo della casa colonica. L'on. Di Crollalanza ha dato il saluto al Re, cui ha fatto eco la acclamazione delle giovani colone.

Le colossali opere compiute

Il Principe è passato a visitare la Casa, il pollaio, la stalla, il podere. Al termine del suo giro ha voluto esprimere ai coloni la sua soddisfazione e il suo ringraziamento.

Al termine della visita l'on. Di Crollalanza ha consegnato al Principe la documentazione della situazione dell'Agro Pontino al 1.o giugno 1935-XIII, situazione che si riassume nei seguenti dati: superficie complessiva dei terreni dell'O. N. C. ha. 40, 875,000,000; superficie appoderata ha. 34,197,98,13. case coloniche 2173; strade km. 416, borghi 12, centri urbani (costruiti (Littoria e Sabaudia) 2, in costruzione (Pontinia) 1, oltre ad altri vari lavori d'irrigazione e di colonizzazione.

Superficie coltivata a cereali ha. 12,558,50,78 di cui a grano ha. 9,129,90,24, ad avena ha. 657,91,42. a orzo ha. 252,84,97. a segale ha. 2,50.00, a grano turco ha 3,406,06,15. Famiglie coloniche dipendenti dall'O. N. C. 1930, composte da 21.200 persone. Operai addetti ai lavori numero 4200.

Raggiunto il recinto divisorio del podere, il Principe, tra le acclamazioni dei rurali immediatamente raccoltisi sulla via, è risalito in automobile per raggiungere Sabaudia, interessandosi vivamente, lungo il cammino, ai poderosi lavori di bonifica che si stanno conducendo alacremente in quella zona. A Sabaudia, non meno che a Littoria, le dimostrazioni di popolo sono festosissime: tutta la piazza del Comune è gremita di coloni e di operai: i primi in camicia nera ed elmetto, gli altri in tenuta di lavoro e divisi in squadre, e, al disopra della massa, bandiere, gagliardetti, cartelli, in vasto ondeggiamento e più alti ancora pennoni tricolori, drappi e festoni.

La visita a Sabaudia

Al limite della moltitudine, una vastissima linea formata da reparti della Milizia, Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla, si schiera davanti al palazzo podestarile. Al giungere del Principe, le musiche dei metropolitani e della Milizia intonano la Marcia Reale e Giovinezza e al suono degli inni si fonde il grido poderoso della folla che acclama con tutto il suo entusiasmo. Il Principe traversa la duplice ala di coloni e di militi che si distende tra il centro della piazza e il palazzo comunale, quindi, accompagnato dal Podestà di Sabaudia dalle altre autorità, si dirige verso la chiesa della SS. Annunziata, soffermandosi nella cappella dove, per l'occasione, un gruppo di donne milanesi e un altro di donne romane, compiono l'offerta alla chiesa di una statua della Madonna e di alcune lampade votive.

Lasciata la chiesa, S. A. R. sale al palazzo podestarile, che visita minutamente e s'affaccia al balcone per rispondere al saluto della folla che lo acclama. Al termine della visita il Principe partecipa con le più alte autorità a una colazione offerta nel palazzo comunale e alle 13.15 fatto segno a nuove vibranti manifestazioni popolari, risale in automobile per far ritorno a Napoli.

S. E. Cobolli Gigli per il Governo al convegno degli Alpini a Pieve di Cadore

PIEVE DI CADORE, 13

Alle manifestazioni indette per il 16 corrente in Cadore dall'Associazione Nazionale Alpini parteciperà in rappresentanza del Governo S. E. Cobolli-Gigli, Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici. Il Ministro della Guerra sarà rappresentato dal Generale Segato. Interverrà anche il Generale Bes, ispettore delle truppe alpine.

Il programma del raduno nazionale dei granatieri

ROMA, 13

Nei giorni 15 e 16 giugno, come abbiamo già pubblicato, avrà luogo a Roma l'adunata nazionale dei granatieri che, come negli anni passati, si svolgerà nell'atmosfera della più schietta cordialità che affratella i vecchi compagni di Arma, sempre pronti a tornare uniti sotto le tre gloriose bandiere della Brigata.

Ecco il programma dell'adunata: 15 giugno, ore 7: adunata in piazza San Pietro per ascoltare la Messa che il Papa dirà nel cortile di San Damaso. Alle 11 le gerarchie dell'Associazione, al completo, partiranno per Littoria, dove, nel pomeriggio, sarà inaugurata la colonnella della locale Sezione dei granatieri.

Il giorno 16 concentramento in piazza dell'Esedra, alle ore 8.30, e sfilamento per via Nazionale, via IV Novembre, piazza del Quirinale, davanti al Re. Alle ore 10 assembramento alla basilica di Massenzio per il rapporto dinanzi al Duce, dopo di che omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti con sfilamento davanti a Palazzo Venezia per il saluto al Duce. Con questa dimostrazione l'adunata sarà sciolta.

L'attività del Comitato di lettura dei lavori drammatici

ROMA, 13

Il Comitato permanente di lettura dei lavori drammatici si è riunito presso la sede della Società Italiana degli autori ed editori di Roma. Erano presenti gli onorevoli Corrado Marchi e Dino Alfieri. Il Comitato, che complessivamente dall'inizio della sua attività ha esaminato 231 lavori, ha discusso in quest'ultima seduta i mezzi più idonei per portare al più presto, mediante opportuni accordi con gli organi corporativi e con l'Ispettorato del teatro all'esperimento scenico i seguenti lavori già vagliati e prescelti nelle riunioni precedenti: «Casa delle nubili» di Anna Bonacci; «La città santa» di Latanzi e «Teseo giovinetto» di Francesco Pasca.

Tra i vari copioni sottoposti al suo giudizio in questo ultimo periodo, in via di massima, ha ritenuti degni di segnalazione, previo un ulteriore esame delle difficoltà di ordine tecnico ch'essi presentano e delle possibilità del loro eventuale collocamento presso le future formazioni artistiche dell'anno comico 1935-1936, i lavori: «Davanti alla morte» di Ubaldo Fornelli; «Il cuore in tasca» di Antonio Conti; «Al Dio ignoto» di Michele de Benedetto; «Quel caro ragazzo» di Luigi Zampa e «Machiavelli» di Gialanza.

Il Comitato ha inoltre deciso di segnalare alle Compagnie o quanto meno di facilitare l'accettazione, anche a scopo di serio esperimento scenico, quei lavori che, pur non ottenendo l'unanimità di giudizio in sede di Comitato, presentino, a parere dei relatori, pregi non trascurabili e rivelino, pur tra le manchevolezze, notevoli elementi teatrali.

Manifestazioni a Vienna in onore degli agenti di polizia di Roma

VIENNA, 13

In occasione della visita degli agenti di polizia di Roma che arriveranno nella capitale austriaca il 24 corr. e che vi si fermeranno una settimana, il Presidente della polizia viennese dott. Schubl ha fatto predisporre una serie di manifestazioni. Gli ospiti romani parteciperanno innanzi tutto, nella Chiesa votiva, all'inaugurazione della lapide commemorativa degli agenti di polizia caduti. La benedizione della lapide sarà impartita dal Cardinale dott. Innitzer. Dopo questa cerimonia fissata per giovedì 27 corrente, vi sarà sulla Ringstrasse la sfilata del Corpo di p. s. viennese. E' pure previsto un breve soggiorno degli ospiti a Salisburgo.

Il laborioso programma di S. E. Starace per i giorni dal 16 al 18 giugno

ROMA, 13

Con Foglio di disposizioni *in data odierna il Segretario del Partito ha comunicato il seguente programma per i giorni dal 16 al 18 giugno:*

Il giorno 16 a Padova, nella mattinata, rivista delle forze della provincia inquadrate nelle organizzazioni del Regime, e visita alla 17.a Fiera campionaria; nel pomeriggio, a *Trieste*, rivista delle forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime e visita alla Terza Mostra del Mare; il giorno 17 a Roma, nella mattinata, rapporto ai Segretari federali nella sala delle adunate del palazzo del Littorio; nel pomeriggio, riunione della presidenza del C. O. N. I., nel Palazzo del Littorio, per le proposte di concessione di medaglie al valore atletico da sottoporre all'approvazione del Duce; il giorno 18 a Zara, nella mattinata, rivista delle forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime e inaugurazione del monumento ai Caduti del 9.o Reggimento bersaglieri, nel pomeriggio, ad Ancona, rapporto ai gerarchi della provincia.

Il deposito dei titoli esteri

Nuove disposizioni del Ministero delle Finanze

ROMA, 13

Il Ministero delle Finanze comunica:

Il termine di venti giorni stabilito dal D. M. 9 maggio 1935 XIII per la costituzione in deposito a custodia di titoli esteri ed italiani emessi all'estero è prorogato: A) fino al trenta giugno 1935 per i titoli depositati fuori del Regno in Europa. B) Fino al trentuno luglio 1935 per quelli depositati fuori d'Europa.

Debbono ritenersi esenti dall'obbligo del deposito di cui trattasi gli aventi diritto a titoli sui quali, da un biennio, non vengono corrisposti dividendi od interessi e che perciò non furono, nè sottoposti al bollo di cui al R. D. L. 26 maggio 1934, n. 804, nè denunciati a termine del R. D. L. 8 dicembre 1934, n. 1942, nonchè di quelli altri titoli stilati in divisa estera di Paesi ove vigono disposizioni che impediscono il trasferimento delle divise, in modo che gli aventi diritto non abbiano la libera disponibilità del relativo debito.

I problemi dell'organizzazione creditizia

nell'esauriente esame della Corporazione

ROMA, 13

La Corporazione della previdenza del credito ha continuato nei giorni 12 e 13 c. m. al Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza dell'on. Frignani le sue sedute.

Radicale disciplina corporativa

All'inizio della seduta di mercoledì l'on. LANDI ha anzitutto rilevato il vero ed effettivo apporto che le associazioni del lavoro, sia la Confederazione dei lavoratori del credito come l'Associazione del pubblico impiego hanno dato alla elaborazione delle soluzioni che dovrà attuare la Corporazione. Circa la portata dei provvedimenti è convinto che la Corporazione dovrà attuare nel campo del credito una disciplina corporativa organica, radicale e completa. Circa i modi e le forme che tale disciplina dovrà assumere ritiene che in questo settore, come del resto in ogni altro della economia fascista, secondo gli indirizzi corporativi non si possa più parlare di interessi pubblici e di interessi privati dell'organizzazione creditizia, perchè ogni attività economica, anche se individuale, investendo sempre quelli della collettività nazionale ha carattere di pubblico interesse ed è sottoposta alla disciplina corporativa. Non si può quindi parlare di gestione pubblica e di gestione privata, ma di gestione affidata ad enti e gestione affidata alla iniziativa individuale. Ciò premesso afferma che, senza venire meno ai postulati ed agli sviluppi corporativi si possa dare definitiva sistemazione al sistema creditizio italiano sul principio della consistenza degli enti di diritto pubblico e delle aziende affidate all'iniziativa individuale. Entrambi i tipi di gestione sono così sottoposti alla disciplina corporativa mediante l'emanazione di norme.

Terreno di parità per i vari istituti

Ritiene che vi siano dei settori nei quali l'iniziativa individuale si è dimostrata insufficiente, afferma tuttavia che l'iniziativa individuale, sia pure disciplinata, controllata e diretta secondo i principi corporativi debba continuare ed esplicare la sua attività nel settore creditizio, sia per assicurare la distribuzione capillare dell'impiego del denaro sia per dare impulso creativo all'economia superando con l'incentivo individuale gli inevitabili rischi dell'intrapresa economica. Poichè tuttavia demarcazioni troppe rigide in questo campo sono difficili, occorre che gli istituti di vario tipo siano posti sullo stesso terreno di parità ai fini della concorrenza sia nel campo tecnico che economico per quanto riguarda le condizioni di costo per i servizi bancari, sia nel campo sociale per quanto riguarda il trattamento del personale. A tale riguardo afferma che, mediante la stretta collaborazione con l'Associazione del pubblico impiego si sia già raggiunto un indirizzo unitario, ma occorre stabilire che gli enti pubblici non debbono fare in ogni caso un trattamento inferiore a quello previsto dai contratti di lavoro e dalle norme registrative e regolamentari nel campo assistenziale.

Circa la distribuzione funzionale degli organi di credito afferma che si debba rifuggire da una eccessiva specializzazione e che si debba adottare quindi il sistema misto per la necessità di tenere differenziato il credito di finanziamento a lunga scadenza da quello commerciale e auspica a riguardo la sistemazione definitiva dell'«Iri» e dell'«Imi» per attrezzarli alla detta funzione di finanziamento a lunga scadenza.

In tema di distribuzione territoriale afferma la necessità che si addivenga ad una più razionale distribuzione degli sportelli. Ritiene che la Corporazione possa intervenire per armonizzare, coordinare e unificare l'azione degli istituti di credito secondo una disciplina corporativa.

Le Casse di risparmio

L'on. CAPITANI D'ARZAGO, presidente dell'Associazione delle Casse di risparmio, esprime all'on. Frigiani il vivo compiacimento per la chiara ed esauriente esposizione fatta nella solenne adunanza di ieri presentando le Casse di risparmio, facendone la storia e sintetizzandone le funzioni. Si sofferma su alcuni punti tra i quali quello che riguarda la caratteristica speciale dei depositi raccolti dalle Casse assicurando che i 5 milioni e mezzo di depositanti e i 20 milioni di lire oggi amministrati dalle Casse sono dovuti alla granitica fiducia dei piccoli risparmiatori. Fra gli uffici che le Casse vanno intensificando, seguendo le direttive del Regime ricorda quello del credito agrario, oggi esercitato con concetti moderni ed agili, da tutte le Casse italiane. Rammenta pure come alcune Casse esercitano il credito fondiario con tale severa economia da superare brillantemente la crisi che ha duramente percosso gli immobili rurali e urbani. Il credito fondiario, oggi più che mai sano e forte, dà quindi le maggiori garanzie per i portatori di titoli. Afferma che le Casse hanno già fisionomia corporativa e che la legge fascista nel 1927 ha già perfezionato il loro ordinamento funzionale e territoriale, per cui non reputa urgenti altre riforme.

SOLZA rileva che l'attuale organizzazione creditizia risponde effettivamente alla situazione economica del Paese. Quanto all'intervento dello Stato esso non deve confondersi con la statizzazione dell'attività creditizia. Lo Stato infatti controlla, ma lascia libera l'iniziativa privata. In relazione a questi concetti osserva che gli istituti di credito ordinario hanno ricevuto, sotto l'impulso dell'azione statale uno sveltimento delle loro funzioni, mentre spettano agli enti di diritto pubblico campi speciali di attività particolarmente sociali in conformità alla loro destinazione e ai loro statuti. Quanto a una migliore distribuzione degli sportelli ritiene che essa vada fatta tenendo conto delle singole situazioni locali.

Esaminando il problema della concorrenza afferma la necessità di una maggiore disciplina corporativa dell'attività dei singoli istituti. Quanto alla questione del personale si augura che si proceda ad una parificazione delle condizioni del personale degli enti pubblici e privati, il cui trattamento del resto è sottoposto tuttavia ad una graduale revisione.

La distribuzione territoriale

L'on. DIAZ, occupandosi della distribuzione territoriale degli organi del credito, premette che se deve procedersi ad un riassetto di tale distribuzione, esso deve riguardare tutti gli istituti, sia di diritto pubblico che ordinari. Nota che, tolte le Casse rurali esistono oggi in Italia 917 istituti con 8656 sportelli, sicchè si ha una media assai inferiore a quella di altri Paesi. Vi sono piuttosto difetti di distribuzione che possono essere facilmente eliminati. Ritiene che gli istituti regionali siano assolutamente indispensabili alla nostra economia, dato che gli agricoltori si rivolgono a preferenza ad essi. Circa le aziende affiliate rileva l'opportunità che siano trasformate in aderenza agli effettivi bisogni dell'economia e che si proceda allo assorbimento di quelle che non rispondono a tale necessità. In merito infine agli istituti a carattere nazionale mette in evidenza che per questi si nota maggiormente la cattiva distribuzione dei loro sportelli. Afferma che gli sportelli devono servire, non soltanto alla raccolta del risparmio, ma anche alla distribuzione del credito secondo i bisogni delle varie province.

PELLEGRINI GIAMPIETRO tratta di un particolare aspetto del problema della distribuzione funzionale degli organi di credito: il rapporto intercedente tra gli istituti creditizi di diritto pubblico e quelli ordinari, tanto per la funzione creditizia che per il costo del personale. Bisogna quindi precisare e chiarificare le funzioni dei due tipi di istituti, dando agli istituti di diritto pubblico la prevalenza dell'esercizio del credito a lunga e media scadenza e alle banche ordinarie dell'esercizio del credito a breve scadenza. Quanto al costo del personale si rileva che è vero quanto è affermato dai rappresentanti degli istituti di credito ordinari in merito ad una realizzazione d'impiego da parte di enti pubblici a costo inferiore e che non sempre tutte le provvidenze attuate dal Regime a tutela del lavoro sono applicate. Osserva però che del pari esatta è l'affermazione dei rappresentanti degli istituti di diritto pubblico in merito alla diversità delle retribuzioni dei rispettivi dirigenti ed auspica una migliore disciplina delle retribuzioni dei dirigenti per la sempre maggiore attuazione di una più alta giustizia sociale.

L'on. Bruchi ritiene che la specializzazione funzionale che oggi esiste sia più che sufficiente. A suo avviso, ha maggiore importanza la distribuzione territoriale. Fra i due problemi esiste connessione perchè alla base di entrambi sta la concorrenza. Nota a questo proposito che il cartello non giova, anzi contribuisce a dare alla concorrenza forme meno nobili. Ritiene che i grandi istituti finanziari debbono essere adeguatamente potenziati in modo che essi possano svolgere quella stessa azione che svolgono gli istituti di credito ordinario, mantenendosi completamente al di fuori di ogni combinazione bancaria industriale. E' pure necessario affrontare il problema della riforma delle anonime e quello dei bilanci, affichè le norme che regolano questi ultimi siano corporativamente stabilite in modo che l'azionista sappia come ed a chi affidi il proprio risparmio.

Prossimi negoziati italo-francesi per un razionale accordo commerciale

PARIGI, 13

Si annuncia che importanti negoziati tra la Francia e diversi Paesi saranno prossimamente impegnati tanto a Parigi quanto all'estero sugli accordi commerciali. Così il «modus vivendi» franco-italiano, intervenuto alla fine delle conversazioni di Milano che limitava all'85 per cento le esportazioni francesi, diviene nullo il 30 giugno e il suo rinnovamento e la sua sostituzione con uno statuto più largo e più razionale necessiterà la venuta tra breve a Parigi dei delegati del Governo di Roma.

Le udienze del Duce

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il gr. uff. Battistella, che Gli ha riferito sull'andamento delle Casse di risparmio di Tripoli e Bengasi nel 1934 e sulla costituzione imminente della Cassa di risparmio unica per tutta la Libia.

Il Duce ha pure ricevuto il prof. Emilio Malè, direttore della Scuola francese di archeologia in Roma, che Gli ha fatto omaggio di un volume sull'arte religiosa dopo il Concilio di Trento.

Le Giunte per i contingentamenti e le funzioni loro affidate

ROMA, 13

A complemento delle notizie rese ufficialmente note sulla costituzione presso la Sovrintendenza allo scambio delle valute delle Giunte corporative per la disciplina dei contingentamenti, si apprende che nella giornata stessa di oggi sono partite, a cura del Ministero delle Corporazioni, le lettere con cui le Associazioni sindacali di categoria dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera sono invitati a designare, d'intesa con le competenti Confederazioni, i rispettivi rappresentanti in seno alle Giunte. Si aggiunge inoltre che i presidenti delle Giunte corporative costituite saranno convocati sollecitamente verso la fine della corrente settimana o ai primi giorni della prossima, per ricevere dalla Sovrintendenza le direttive dell'azione che sono chiamati a svolgere.

Per quanto si riferisce poi alle norme intese a permettere tanto alle categorie quanto alle singole ditte di far valere eventualmente le loro ragioni contro le decisioni delle Giunte e delle Federazioni, non riesce superfluo precisare che il meccanismo escogitato, oltre ad essere di facile attuazione, è tale da consentire il sollecito disbrigo delle osservazioni che perverranno. Il decreto stabilisce infatti che compito delle Giunte è quello di predisporre il piano di ripartizione tra le varie categorie, a seconda dell'interesse che ciascuna di esse ha all'importazione di cui trattasi, e delle qualità di merce che, in un dato periodo di tempo, può essere importata nel Regno. Qualora in seno alla Giunta non sia possibile raggiungere, per la formulazione del piano di ripartizione, l'unanimità dei consensi, deciderà il presidente.

Predisposto il piano, questo verrà posto a disposizione per 5 giorni per visione alle categorie interessate, le quali avranno la possibilità, entro questo periodo di tempo, qualora ritengano di dover formulare sul piano stesso osservazioni o rilievi, di rivolgersi al Sovraintendente allo scambio delle valute, il quale, in relazione ai reclami formulati o anche in mancanza di essi, modificherà o renderà definitivo, a seconda delle circostanze, il piano che sarà reso esecutivo dal Governo.

La ripartizione tra le ditte interessate della quota di contingente assegnata a ciascuna categoria è stata, com'è noto, affidata alle rispettive Federazioni nazionali. Ciascuna Federazione fisserà il piano di ripartizione e lo comunicherà al presidente della rispettiva Confederazione, al quale, per eventuali rilievi, potranno rivolgersi le ditte interessate. I presidenti confederali esamineranno il piano di ripartizione e lo modificheranno o lo manterranno inalterato, a seconda delle circostanze e dei rilievi che ad essi perverranno a cura delle ditte.

Lo stemma concesso dal Re all'Arma dei carabinieri

ROMA, 13

Il giornale *Le Forze Armate* dice che lo stemma araldico che S. M. il Re si è degnato di concedere all'Arma dei CC. RR. nella ricorrenza del 121.o annuale della fondazione dell'arma stessa, è sormontato dalla corona reale e accollato a due fasci, porta in campo la croce bianca di Savoia e sui quarti dello scudo una simbolica mano che strozza il serpe del mare e la caratteristica granata d'oro dell'arma.

Il giornale pubblica inoltre l'autografo reale seguente:

«Concedo ai CC. RR. nell'annuale ricorrenza della loro festa d'arma di far uso dello stemma araldico recante nel campo la croce di Savoia e in capo ad esso l'aquila della mia Casa. Sono certo che da questo privilegio i Carabinieri sapranno trarre nuovi motivi per accrescere quei sentimenti di disciplina e di abnegazione che da oltre un secolo hanno posto al servizio della Patria.»

Le feste maltesi al Legato pontificio

MALTA, 13

Il Casino maltese ha offerto una colazione in onore di S. E. il Cardinale Legato Lepicier e dei Vescovi di Malta e Gozo, alla quale hanno partecipato le principali autorità e notabilità di Malta. Alla fine della colazione, il presidente del Casino, Sir Filippo Pullicino, ha ringraziato il Cardinale per l'alto onore concesso all'isola, esprimendo la grande devozione dei maltesi al trono di San Pietro. Ha risposto ringraziando, pure in italiano, il Cardinale Legato. Lasciando il Casino, il Cardinale Lepicier è stato fatto segno a calorose manifestazioni da parte dei soci e del popolo che attendeva sulla piazza.

La cripta dei Caduti austriaci a Venezia

Un nobile telegramma di Schuschnigg

VIENNA, 13

Il Cancelliere Schuschnigg ha diretto al capo del pellegrinaggio austriaco della Croce Nera ora in Italia un messaggio nel quale viene esaltata la nobile manifestazione di pietà verso i caduti austriaci avvenuta a Venezia, come pure le altre analoghe che contribuiscono, scrive il Cancelliere, ad avvicinare vieppiù i due Stati e i due popoli in un'amicizia reciproca che posa sul reciproco rispetto.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

L'imponente rassegna delle forze fasciste di Trieste
alla presenza del Segretario del Partito

Il programma delle manifestazioni

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domenica 16 giugno S. E. il Segretario del Partito terrà rapporto alle Gerarchie della Provincia.

L'ordine delle manifestazioni sarà il seguente:

Ore 17. Rapporto al Politeama Rossetti delle Gerarchie provinciali.

Ore 18. Visita di S. E. il Segretario del Partito alla Mostra del Mare e rassegna delle forze delle società veliche e remiere.

Ore 18.45. Sfilata lungo le rive delle forze fasciste.

Ore 19.30 Visita di S. E. il Segretario del Partito alla Mostra provinciale dei corsi di taglio e cucito del Fascio Femminile al Teatro Verdi.

Ore 20. Ammassamento in Piazza dell'Unità delle forze partecipanti alla sfilata e dei camerati.

Ore 20.15. Manifestazioni corale e bandistica e rassegna dei costumi dell'O. N. D. in Piazza dell'Unità.

Ord'ne di serv'zio dell'Opera Balilla

Per la partecipazione dei reparti alle manifestazioni di domenica:

Rapporto Politeama Rossetti

Per le ore 16.30 i sottonotati reparti dovranno trovarsi al Politeama Rossetti: 1) Centuria di formazione di Avanguardisti, senza giubba, della 714.a Legione (S.U.), al comando del C. M. Morpurgo Silvio. 2) Banda della 716.a Legione «U. Polonio». 3) Fanfara delle Legioni: 640, 641, 642, 714, che si aduneranno per le ore 16.15 in Piazza S. Francesco.

Al termine del rapporto la centuria della 714.a Legione raggiungerà la Legione di formazione al Molo Pescheria. La banda della 716.a Legione si porterà in Piazza Unità per prendere posto di fronte al palco di S. E. Il reparto fanfare si recherà alla Mostra del Mare per schierarsi insieme agli altri reparti.

Mostra del Mare

Presteranno servizio d'onore alla Mostra del Mare 1000 Piccole Italiane (prescelte tra quelle dai 12 ai 14 anni), 1000 Balilla Moschettieri e la banda della 298.a Legione «E. Toti».

I Balilla Moschettieri saranno forniti dalle Legioni appresso indicate: 1136.a «M. Trevisan» n. 100, al comando dei maestri Cesare e Camuffo; 298.a «L. Casciana» n. 60, al comando del maestro Valente; 640.a «A. Ivancich» n. 100, al comando dei maestri Nova, Tuliani e Venier; 641.a «G. Bosazzi» n. 150, al comando del maestro Adami; 714.a «G. Oberdan» n. 150, al comando del maestro Toniutti; 715.a «F. Rismondo» n. 100, al comando del maestro Fabiani.

I reparti sopracitati convergeranno nello spiazzo prospiciente l'ingresso della Mostra del Mare per le ore 17.45 precise e si schiereranno nella formazione per 8 in linea di fronte. Il Cent. Biasgari cav. Menotti assumerà il comando. Dopo che S. E. avrà lasciato la Mostra del Mare i reparti Moschettieri e Piccole Italiane si porteranno sui rialzi alberati di Riva N. Sauro, a cominciare da quello di fronte all'Hotel Savoia, per presenziare alla sfilata. La banda della 298.a Legione si porterà invece in Piazza Unità e prenderà posto al lato della banda della 716.a Legione.

Legioni di formazione

Per la sfilata saranno costituite tre Legioni Moschettieri di formazione e tre Legioni Avanguardisti di formazione.

Le Legioni saranno formate come appresso indicato:

1) I Legione Moschettieri di formazione, al comando del Sen. Stallone sig. Giuseppe.

2) II Legione Moschettieri di formazione, al comando del Cent. Marina cav. Domenico.

3) Legione Moschettieri di formazione, al comando del Cent. Tonelli Tito.

4) Legione Avanguardisti di formazione, con giubba e moschetto, al comando del Cent. Dall'Oglio cav. Pietro.

5) Legione Avanguardisti di formazione, con giubba e disarmati, al comando del Cent. Gatti cav. Giorgio.

6) Legione Avanguardisti di formazione, senza giubba e specialità, al comando del Cent. Tedeschi cav. Bruno.

7) 298.a Legione Marinara «E. Toti» si adunerà al completo nella formazione normale per le ore 17.30 alla Casa Balilla «E. Toti».

Formazione delle Legioni. Per la sfilata le Legioni assumeranno la formazione in colonna (Centurie a manipoli affiancati).

Labari e fiamme

Ogni Legione di formazione sfilerà con un labaro, che sarà portato dal 5.o uomo della 1.a riga della prima Centuria. La 1.a Legione Moschettieri con il labaro della 1136.a Legione «M. Trevisan». La 2.a Legione Moschettieri con il labaro della 298.a Legione «L. Casciana». La 3.a Legione Moschettieri ritirerà il labaro presso il Comitato provinciale. La 1.a Legione Avanguardisti con il labaro della 714.a Legione. La 2.a Legione Avanguardisti con il labaro della 641.a Legione. La 3.a Legione Avanguardisti con il labaro della 640.a Legione. La Legione Marinara con il proprio labaro. Le Centurie, ad eccezione della prima di ogni Legione, sfileranno con una fiamma che sarà portata dal 5.o uomo della 1.a riga. Le Centurie della 1.a Legione Avanguardisti porteranno le fiamme donate dai Reggimenti.

Ammassamento delle Legioni per la sfilata

Per le 18.15 tutti i reparti Piccole e Giovani Italiane e le Legioni di formazione si ammasseranno, nella formazione in colonna, lungo le rive Tommaso Gulli e Grumula, nel lato che passa la linea tranviaria a cominciare dall'altezza di Piazza Venezia e del termine della Pescheria, nel seguente ordine: a) labaro provinciale; b) gruppi Piccole Italiane; c) gruppi Giovani Italiane; d) prima Legione Moschettieri (Sen. Stallone); e) seconda Legione Moschettieri (Cent. Marina); f) terza Legione Moschettieri (Cent. Tonelli); g) terza Legione Avanguardisti (Cent. Tedeschi); h) seconda Legione Avanguardisti (Cent. Gatti); i) prima Legione Avanguardisti (Cent. Dall'Oglio); l) Legione Marinara «E. Toti».

Approssimativamente i reparti occuperanno i seguenti tratti della riva: a) Giovani e Piccole Italiane: dall'altezza del Molo Venezia al Molo Sartorio; b) Piccole Italiane: dal Molo Sartorio alla via Belpoggio; c) Legioni Avanguardisti: dalla via Belpoggio alla via Campo Marzio. Man mano che i reparti giungeranno ai posti di ammassamento chiuderanno verso Piazza Unità e si disporranno con fronte all'abitato (spalle al mare) per una eventuale rivista.

Sfilata

La sfilata avrà inizio alle 18.45 precise. I reparti sfileranno in Piazza Unità tra il rialzo di Riva N. Sauro e la Piazza stessa. Per linea di sfilamento si terrà la rotaia del tram vicina del rialzo predetto. Il palco di S. E. si troverà al centro del rialzo di Riva N. Sauro. Tra Legione e Legione sarà mantenuta una distanza di 10 metri e tra Centuria e Centuria una distanza di 5 metri. Nessun graduato dovrà essere fuori dei ranghi. I comandanti di Centuria sfileranno in testa alle Centurie stesse.

Dopo la sfilata i reparti seguenti rientreranno nelle rispettive sedi per essere messi in libertà: 1) Reparti Balilla e Piccole Italiane destinati per il servizio alla Mostra del Mare; 2) Legioni Moschettieri; 3) Gruppi Piccole e Giovani Italiane.

Ammassamento Avanguardisti in Piazza Unità

Dopo la sfilata le Legioni Avanguardisti convergeranno per via S. Nicolò, via Cassa di Risparmio, Piazza della Borsa, Piazza Verdi e Passo di Piazza e si ammasseranno nel centro di Piazza Unità.

Le Legioni Avanguardisti si affiancheranno nella formazione in colonna mantenendo il massimo ordine. Al termine della manifestazione in Piazza Unità tutti i reparti, ad eccezione della seconda Legione Avanguardisti e della banda della 298.a Legione Marinara, rientreranno ai posti di concentramento per essere messi in libertà.

La seconda Legione Avanguardisti (Cent. Gatti) e la banda della 298.a Legione Marinara non appena avrà terminato la manifestazione sopracitata si porteranno alla Stazione Centrale per schierarsi nell'interno della stessa. Dopo la partenza di S. E. Starace la Legione sarà messa in libertà.

Le Società di calcio di tutta la Provincia
allo schieramento e rivista delle forze sportive

Per disposizione dell'Ufficio Sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento, allo schieramento e rivista delle forze sportive che avrà luogo a Trieste domenica prossima 16 corr. alla presenza di S. E. Starace, Segretario del Partito e Presidente del C.O.N.I., dovranno intervenire — con le proprie squadre — tutte le società federali e della sezione propaganda della provincia di Trieste.

Le squadre complete dovranno trovarsi non oltre le ore 17.15 presso l'ingresso del Bagno Savoia (piazzale Molo Fratelli Bandiera) dove saranno loro procurati degli spogliatoi. La rivista avrà inizio alle ore 18. Ogni calciatore sfilerà con la propria divisa, senza copricapo, con maglia, calzoncini, calzettoni e scarpe da giuoco (senza bulloni). Gli indumenti dovranno essere quelli sociali ed in perfetto stato. Il portiere, con la propria divisa, indosserà le ginocchiere ed i guanti portando seco un pallone. I dirigenti federali e gli accompagnatori-dirigenti delle società, indosseranno la divisa fascista o quella sociale del C. O. N. I. Le società dovranno inoltre sfilare con la divisa atletica (riserva) pur il giocatore sociale indossando la maglia della società e calzoni lunghi bianchi. Le squadre, per tutto il tempo della rivista e dello sfilamento saranno a disposizione di questo Direttorio di Zona, osserveranno la massima disciplina.

Le società di Monfalcone usufruiranno del treno speciale per Trieste prendendo le opportune disposizioni dall'Ispettore di Zona del P.N.F., cav. Mortarini. Le società aventi atleti comandati contemporaneamente da altre organizzazioni vorranno dar notizia a questo Direttorio che provvederà a giustificare la loro assenza nei confronti di tali Enti.

Per domenica 16 corr. rimane sospesa nella provincia di Trieste ogni e qualsiasi attività calcistica tanto ufficiale che amichevole. I comitati di Trieste e Monfalcone della S. P. cureranno la stretta osservanza delle predette disposizioni nei confronti delle società dipendenti.

Una seduta al Fascio femminile

Ieri mattina nella sede del Fascio Femminile, alla presenza delle signore del Direttorio e delle fiduciarie dei Circoli rionali, ebbe luogo un'importante seduta, nella quale la fiduciaria provinciale segnò le seguenti direttive da seguirsi in occasione della visita di S. E. Starace:

1) Presenza del Direttorio del F. F. e delle segretarie della Provincia al rapporto che si terrà al Politeama Rossetti domenica 16 giugno, alle ore 17.

2) Inaugurazione dell'esposizione dei lavori eseguiti nei corsi di taglio e cucito dei F.F. al Teatro Verdi alle ore 19.30.

In quest'occasione verranno consegnati da S. E. Starace i gagliardetti destinati ai Fasci Femminili della Provincia che ne sono ancora privi. Sul palcoscenico prenderanno posto il Direttorio del F.F. in divisa e le segretarie della Provincia che riceveranno in consegna i gagliardetti.

Nella platea invece prenderanno posto a destra le G. F., a sinistra le frequentatrici dei corsi di taglio e cucito con le loro insegnanti, nonchè le allieve dell'economia domestica. I palchi sono riservati alle signore delle autorità, alle fiduciarie dei Circoli rionali, alle presidenti delle Scuole materne e alle collaboratrici delle signore del Direttorio e dei detti gruppi.

Nella I galleria prenderanno posto le segretarie della provincia con le loro collaboratrici. La II galleria e il loggione saranno accessibili alle altre iscritte al Fascio Femminile.

Federazione Italiana della Vela

Per questa sera, alle 19.30, tutti i rappresentanti delle Società della vela del golfo di Trieste ed i comandanti le imbarcazioni iscritte, sono invitati ad intervenire ad una seduta che avrà luogo al R. Y. C. I. Gruppo Adriatico, per prendere conoscenza delle disposizioni in occasione della visita a Trieste di S. E. Starace.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica

Tutti gli iscritti ai corsi di preparazione politica per i giovani dovranno trovarsi, in divisa fascista, domenica 16 corr., alle 15.30 precise, alla R. Università degli Studi, aula Venezian.

Famiglie Caduti e Mutilati

Gli appartenenti all'Associazione fascista Famiglie Caduti Mutilati Feriti per la Rivoluzione, sono invitati a trovarsi in sede (via Roma 28) questa sera alle 19, per importanti comunicazioni. E' convocato pure l'alfiere.

M. V. S. N.

Comando 58.a Legione «S. Giusto»

Adunata ufficiali 58.a Legione. *Gli ufficiali nei quadri e nella riserva della 58.a Legione sono comandati di presentarsi alle 16 di domenica 16 corr. alla caserma «S. Giusto», via Ferriera N. 12, in uniforme di marcia (cappello alpino, cinturone con pistola e pugnale). Gli ufficiali che non potessero intervenire all'adunata sono tenuti a dare tempestiva comunicazione al Comando di Legione.*

I graduati e le CC. NN. del 58.o Battaglione CC. NN., della Compagnia mitraglieri di CC. NN., della Compagnia e del Plotone di complemento CC. NN., della I e III Centuria fucilieri della Coorte Mista, dovranno trovarsi alle 15 precise di domenica 16 corrente nella caserma «S. Giusto», via Ferriera 12, per partecipare alla rivista che sarà passata alle organizzazioni del Regime da S. E. il Segretario del P. N. F. Non sono ammesse giustificazioni. Uniforme ordinaria.

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Tutti gli appartenenti alla Coorte sono comandati in divisa per le 15.30 di domenica 16 corr. alla R. Università. Gli universitari iscritti al «Guf» indosseranno la divisa del «Guf». Saranno giustificate solamente le assenze per malattia di cui sia stata data comunicazione entro le 12 di sabato 15 corrente al Comando, che provvederà all'accertamento a mezzo dei propri sanitari.

F. G. C.

Fascio di S. Giovanni

In occasione della venuta a Trieste di S. E. Starace, tutti i Giovani Fascisti in forza a questo Fascio sono comandati di trovarsi in divisa, domenica 16 corr., alle 13.30, al Monumento Rossetti.

Fascio di Roiano

Questa sera alle 20.45 rapporto graduati e allievi. Alle 21 sono comandati in caserma (Vicolo S. Fortunato 1), tutti coloro che si sono iscritti alla marcia a squadre.

Fascio di Servola

Oggi alle 21 rapporto graduati ed allievi capi-squadra in sede «G. Berutti». Domenica 16 corr. tutti i Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi per le 15 precise nei pressi del Jutificio triestino (angolo via don Bosco) in perfetta uniforme.

Fascio di S. Vito

Gli ufficiali sono tenuti ad intervenire al rapporto del comandante di Fascio che si terrà il giorno 15, alle 20.30. Tutti i graduati sono comandati al rapporto del comandante del Fascio, che si terrà il giorno 15 alle 20. I Giovani Fascisti in forza a questo Comando sono comandati alle 15 di domenica, in perfetta tenuta, davanti alla sede del Fascio. I Giovani Fascisti della Centuria alpini alle 15 di domenica, in perfetto attrezzamento da montagna, davanti alla sede del Fascio. Le assenze non giustificate daranno luogo a provvedimenti disciplinari.

O. N. D.

Convocazione capisezione sportivi

Questa sera, alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i capisezione bocce, tiro alla fune, volata, tamburello, palla a volo, ciclismo, escursionismo, sci, per urgenti ed importanti comunicazioni che riguardano lo sfilamento di domenica prossima.

A. F. SCUOLA

Convocazione direttori didattici

I direttori didattici dei Circoli di Trieste sono convocati negli uffici dell'A. F. S. alle 18 precise per urgenti comunicazioni. Alla medesima ora è pure convocato il Consiglio direttivo.

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito

Le allieve dei corsi di taglio e cucito sono invitate a portare i loro lavori sabato 15 corr., dalle 16 alle 20, al Teatro Verdi (ingresso piazza Verdi) dove riceveranno l'invito per entrare in teatro domenica, prima delle 19.

Il concentramento dell'O. N. D.

Domenica 16 corrente, alla presenza di S. E. il Segretario del Partito, avrà luogo a Trieste il Rapporto delle gerarchie fasciste.

I presidenti dei Dopolavoro dipendenti di città e provincia sono pregati di tenere presente le seguenti disposizioni per il concentramento dei gruppi in costume, bande, cori e squadre sportive.

1) I Dopolavoro del Carso affluiranno a Trieste con treni speciali secondo le disposizioni che riceveranno dall'Ispettore di Zona seniore Grazioli. Sui treni viaggeranno tutte le squadre sportive in divisa o in tuta, i corpi bandistici e corali delle varie sezioni secondo le istruzioni precedentemente ricevute. Quelle località del Carso che non saranno toccate dai treni speciali verranno raggiunte dagli automezzi che il Dopolavoro Provinciale metterà a loro disposizione. I gruppi dopolavoristici di queste località dovranno ammassarsi per le ore 13 sulla piazza principale, da dove partiranno per Trieste. All'arrivo a Trieste appositi incaricati faranno convogliare le squadre dopolavoristiche nei posti loro destinati.

2) I Dopolavoristi della Zona di Monfalcone si atterranno alle disposizioni ricevute dall'Ispettore di zona cav. Mortarini. Le squadre sportive, i gruppi in costume, le bande ed i cori affluiranno a Trieste con treni speciali.

3) I presidenti ed i Consigli direttivi dei Dopolavoro dipendenti parteciperanno al rapporto che avrà luogo al Politeama Rossetti. Alle ore 16 gli alfieri coi gagliardetti di tutte le sezioni dipendenti dovranno trovarsi al largo di via Mazzini sul fronte della Banca Commerciale Italiana. Dopo il rapporto, inquadrati si porteranno sul fronte di schieramento alle rive. Le squadre ginniche in divisa atletica si troveranno alle ore 16.30 precise in sede del Dopolavoro Marina Mercantile (via Trento 2. Le squadre ginniche, le formazioni sportive, escursionistiche, gli sciatori ed i ciclisti si troveranno alle ore 17.30 precise sul piazzale prospiciente la stazione di Campo Marzio in perfetta divisa secondo le istruzioni precedentemente comunicate.

La banda Giuseppe Verdi dovrà trovarsi alle 16.30 al Politeama Rossetti, dove presterà servizio. A termine del rapporto la banda si porterà sulle rive in testa alle formazioni dopolavoristiche. La banda del Dopolavoro C.R.D.A., arrivata di fronte alla Mostra del Mare con l'ammassamento degli operai dei Cantieri sosterà all'ingresso della Mostra fino all'arrivo di S. E. Starace.

I corpi corali ed i gruppi in costume sosteranno in Piazza Unità, accanto al pilo prospiciente il Palazzo del Lloyd. La banda del Dopolavoro Ferroviario si troverà alle ore 17.30 al Piazzale della Stazione di Campo Marzio unitamente alle formazioni sportive. Alle ore 19.30 sul palco appositamente eretto in Piazza Unità, prenderanno posto i complessi bandistici e corali che hanno partecipato al Concorso di Roma per svolgere il concerto secondo il programma già stabilito. Accanto al palco per la stessa ora si metteranno i gagliardetti dei Dopolavoro dipendenti ed i gruppi in costume.

E' necessario che tutti i presidenti facciano recapitare in giornata al Dopolavoro provinciale i fogli già consegnati e dai quali dovrà risultare l'efficiente sportivo ed escursionistico che ogni Dopolavoro metterà a disposizione per la sfilata dinanzi a S. E. il Segretario del Partito.

Lavoro notturno dei panettieri. Il Municipio rende noto che il Ministero per le Corporazioni ha respinto con proprio decreto del 30 aprile u. s. la domanda della ditta Martino Candek, esercente un panificio al n. 39 di via Giulia, diretta ad ottenere la deroga al divieto del lavoro notturno dei panettieri.

Le Società sportive

L'Ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista comunica:

Ammassamento e sfilata. In conformità alle direttive impartite, tutte le squadre delle attività sportive disciplinate dal C. O. N. I. dovranno trovarsi non oltre le ore 17.15 di domenica all'altezza della Stazione di S. Andrea. Tutte le Società, gruppi o sezioni dovranno intervenire con il numero prescritto di atleti, agli ordini dei rispettivi Comitati delle Federazioni. Lo schieramento e la sfilata avranno luogo nell'ordine seguente: vela, canottaggio, ginnastica, atletica, lotta, pugilato; ciclismo; scherma, nuoto, pallacanestro, tennis; calcio; sci ed alpinismo; hockey, tiro a volo e cacciatori, rugby, medici sportivi, motociclismo. Alle ore 18 le squadre dovranno essere pronte al posto loro assegnato in perfetta tenuta sportiva con attrezzi. La divisa prescritta per i dirigenti è quella fascista o del C. O. N. I. Gli alfieri indosseranno la maglia sociale con pantaloni lunghi bianchi.

Attività sportiva. Per domenica viene sospesa qualsiasi attività sportiva nella Provincia, ad eccezione delle seguenti manifestazioni: regate di canottaggio a Barcola, gara ciclistica dell'U.C.T., incontro di calcio a Pieris, partita di pallacanestro del F. G. C., campionato di pallanuoto Triestina di Nuoto- S. G. T., manifestazioni che si svolgeranno però tutte nelle ore del mattino.

Convocazione. Sono convocati per le ore 13.15 di oggi presso l'Ufficio sportivo i rappresentanti delle Federazioni e delle Società praticanti l'atletica pesante, l'alpinismo, lo sci, il rugby, il motociclismo, la ginnastica, il tiro a volo.

Società pallacanestro

I rappresentanti delle Società affiliate alla Federazione Italiana Pallacanestro sono invitati a presentarsi in sede del Comitato oggi alle 19.30 precise per le istruzioni relative alla sfilata degli atleti, che avrà luogo domenica prossima. Si fa presente che in ogni Società, comprese quelle di Monfalcone e di Muggia, sarà tenuta a partecipare alla manifestazione con almeno una squadra. In caso di impossibilità di giocatori o di qualsiasi altra difficoltà, le Società saranno tenute a denunciare tempestivamente il fatto al Comitato.

La Festa del Libro rinviata

Per disposizioni del Segretario federale, la IX Festa del Libro, che doveva aver luogo sabato e domenica, è stata rinviata a mercoledì e giovedì 19 e 20 corrente. Tutte le altre disposizioni rimangono invariate.

Uso smodato di altoparlanti
nelle abitazioni private

Il Municipio, rilevato che numerosi possessori di apparecchi radio forniti di potenti altoparlanti usano farli funzionare con notevole intensità e a finestre aperte, anche fino ad ora inoltrata della notte, in modo da turbare il riposo e la quiete dei cittadini, richiama la loro attenzione sul disposto dell'art. 206 del Regolamento di polizia urbana, il quale vieta, nelle case, di fare rumori incomodi al vicinato ed uso eccessivo di strumenti musicali e simili, specialmente dalle 23 alle 7.

Avverte inoltre che il Comando dei vigili urbani ha l'incarico di far accertare dai propri agenti gli eventuali abusi e di denunciare i contravventori, nei riguardi dei quali sarà proceduto a norma di legge.

La partenza di un volontario per l'Africa Orientale. L'altra sera, nella sede del Banco di Roma si è svolta una simpatica cerimonia per festeggiare il seniore Greborio cav. Giovanni che parte volontario per l'Africa Orientale. Al partente ha rivolto acconce parole di augurio e commiato il direttore del Banco, cav. Nova. Quindi i colleghi cav. Beggiora e Ceri, rievocando il brillante passato del cav. Greborio, quale volontario della grande guerra, squadrista e vecchio ufficiale della 58.a Legione «S. Giusto», hanno esaltato il suo nobile gesto di fascista e di soldato. Il collega Ceri ha portato pure il saluto del segretario dei Sindacati dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, che all'ultimo momento è stato impossibilitato d'intervenire alla cerimonia. La riunione, improntata alla massima cordialità, ha avuto termine inneggiando alla grandezza della Patria, al Re ed al Duce. Col diretto di Roma delle 21.15 iersera il cav. Greborio ha lasciato la nostra città diretto a Napoli, da dove prenderà imbarco per l'Africa Orientale. Alla stazione hanno salutato il partente un forte gruppo di amici e conoscenti. Vi erano pure numerosi ufficiali dei bersaglieri e della Milizia. Il seniore Greborio è stato fatto segno ad una calorosa dimostrazione di affetto e ad omaggio di fiori.

Condoglianze. Alle famiglie del Senno e Mimbelli che prendono il lutto per la morte della Nobildonna Caterina del Senno nata Mimbelli, deceduta dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, esprimiamo le condoglianze più sentite.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	**L. 6.—**	**mensili**
«Piccolo della Sera» .	**» 6.—**	**»**
«Ultime Notizie . .	**» 6.—**	**»**
Tutte tre edizioni . .	**» 16.—**	**»**

Le crociere del Giugno Triestino
A Venezia con la motonave "Neptunia,,

La seconda crociera del Giugno Triestino avrà luogo il 7 luglio con la motonave «Neptunia» della «Cosulich». Meta di questa crociera sarà Venezia, dove la nave sosterà oltre sette ore. I gitanti avranno così la possibilità di visitare la grande Mostra di Tiziano in Ca' Pesaro e la Mostra del Quarantennio alla Biennale. La «Neptunia» partirà da Trieste alle 7.30 e giungerà a Venezia prima di mezzogiorno, ormeggiandosi nel Bacino San Marco dove avrà luogo lo sbarco dei passeggeri. La nave ripartirà da Venezia alle 19, per essere di ritorno a Trieste verso le 23. Anche per questa splendida crociera è stata fissata una quota modicissima: 30 lire. Informazioni e prenotazioni presso l'Ufficio passeggieri della «Cosulich».

Protrazione orario di chiusura
dei negozi per il Giugno Triestino

L'Unione fascista dei commercianti comunica che in seguito ad accordo dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, S. E. il Prefetto ha concesso per la durata del Giugno Triestino, la protrazione di orario di mezz'ora e precisamente dal lunedì al venerdì fino alle ore 19.30 e il sabato fino alle ore 20.30, a tutti i negozi dello abbigliamento, arredamento e merci varie situati nella città di Trieste.

La mezza ora in più dovrà essere compensata agli addetti con eguale maggiore interruzione dell'orario durante le ore meridiane.

Terzo corso coltura coloniale

Si avvertono tutti gli iscritti al III corso di cultura coloniale che oggi, alle ore 20.30, si terranno gli esami di islamismo, storia e diritto e che domani, alla stessa ora, si terranno quelli di geografia e di igiene. Gli esami saranno tenuti presso l'Istituto di geografia della R. Università degli studi economici e commerciali.

Il convégno medico di Portorose
rinviato a data da destinare

Il convegno che, per iniziativa della Associazione medica italiana di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica, del Comitato Estate Istriana e della S. A. Portorose, doveva aver luogo domenica prossima 16 e lunedì 17 giugno a Portorose, è stato rinviato a data da destinarsi.

L'interruzione della strada per Fiume

A proposito della notizia ieri pubblicata sulla necessità che sieno accelerati i lavori di riparazione della strada di Fiume, precisiamo che l'interruzione non interessa soltanto la strada per Fiume propriamente detta, ma anche quella per Postumia e per tutto l'altipiano in genere, giacchè s'è manifestata nei pressi delle Cave Faccanoni e non più oltre, come taluno ha creduto. Le comunicazioni per Fiume sono anzi mantenute dalla «Direttissima» e da altri interessati utilizzando la via Montebello-Cattinara, che comporta un certo prolungamento del percorso, ma che assicura la continuità del servizio. Ciò non toglie però sia augurabile che l'impedimento sulla strada nuova sia quanto più sollecitamente possibile eliminato.

Le grotte del Timavo
a S. Canziano illuminate

In occasione del treno popolare che domenica prossima porterà i gitanti a Divaccia, le grotte del Timavo verranno illuminate nel pomeriggio dalle 15 alle17.

Oltre al treno che partirà dalla stazione di Campo Marzio, vi sarà anche un ottimo servizio di corriere che partiranno dalla nuova Stazione di piazza della Libertà e porteranno i visitatori fino in prossimità dell'ingresso delle grotte. Le corriere partiranno alle ore 14.30 e 15.15. Prezzi: per il treno lire 4, per le corriere lire 7 per andata e ritorno.

Il pellegrinaggio della C. R. I. ai Campi di Battaglia rinviato. Il XVI Centro di-mobilitazione della Croce Rossa Italiana avverte i militi che dovevano prendere parte al pellegrinaggio ai Campi di Battaglia indetto per domenica 16 corr. che, con riguardo alla presenza a Trieste di S. E. il Segretario del Partito e alle disposizioni emanate per tale occasione, la gita è rimandata a domenica 23 corr. Valgono le stesse norme già comunicate. I militi cui è stato rivolto l'invito debbono presentarsi all'Ufficio personale per assicurare il loro intervento entro mercoledì 19.

Dopolavoro Postelegrafonico. Questa sera, principiando alle ore 17.30, avrà luogo l'annuale saggio finale degli allievi dei corsi culturali, tenuti dagli insegnanti prof. Virginia Perisi (pianoforte). Fulvia Bemporad (violino), sig.na Eugenia Sacher (lingua tedesca) e prof. Paolo Vertes Lebourg (lingua francese). Oltre ai brani musicali dei singoli allievi, verranno recitate, in francese, la commedia in un atto del prof. Lebourg «La signorina P. P. T. T.» e, in tedesco, la commedia, pure in un atto, dell'insegnante Sacher «L'ultimo giorno di scuola».

La gita dell'Istituto Fascista in Val Trenta rinviata. In seguito alla venuta a Trieste di S. E. Starace, la gita indetta in Val Trenta per sabato e domenica prossima, viene rinviata ad epoca da destinarsi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 giugno 1935-XIII

Nati vivi	**10**
maschi 6, femmine 4.	
Nati morti	**—**
Morti	**10**
Matrimoni	**12**

Il Duca d'Aosta al Comando dei vigili

S. A. R. il Duca d'Aosta si è compiaciuto inviare al Comando dei nostri vigili urbani una fotografia con dedica, volendo con ciò significare la simpatia più volte espressa per l'attività svolta dal Corpo dei nostri vigili.

La commemorazione di Pilsudski

Leonardo Kociemski ha tenuto ieri sera, sotto gli auspici del Circolo italo-polacco, la commemorazione del Maresciallo Pilsudski. Per necessità di spazio rimandiamo al *Piccolo della Sera* odierno la relazione dell'austera manifestazione.

Assemblea generale dei Mutilati

La Sezione Mutilati di guerra invita i soci ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo domenica 16 corrente, alle 10, in Sala del Littorio gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale della precedente assemblea; 2) Relazione morale; 3) Relazione finanziaria; 4) Varie. L'assemblea sarà presieduta dal delegato per la III zona del Comitato centrale dell'Associazione, on. Ignazio Chiarelli.

E. A. Mario in Sala del Littorio

Un vivissimo successo ha coronato iersera la patriottica serata d'arte offerta in Sala del Littorio dal popolare autore della «Leggenda del Piave» E. A. Mario. Ne daremo relazione dettagliata nel *Piccolo della Sera*.

Convocazione degli artiglieri
per la festa dell'Arma

Domani, 15 giugno, ricorrenza della festa dell'Arma d'artiglieria, tutti gli artiglieri in congedo dovranno trovarsi in sede (via XXIV Maggio n. 4, Casa del Combattente) alle 19.30. Si interviene in divisa sociale o col berretto di ordinanza. Avrà luogo la celebrazione della storica data, dopo di che ci sarà una bicchierata. Nessuno manchi.

Riunione di fiduciari di categoria
del Pubblico Impiego e Aziende Stato

Tutti i fiduciari di categoria dell'Associazione fascista pubblico impiego e addetti alle aziende industriali dello Stato sono convocati in riunione straordinaria, alla sede dell'Associazione questa sera alle 19.30. Sarà trattato un argomento della massima importanza. Non sono ammesse assenze.

Promozione. Apprendiamo che il camerata cap. cav. Oreste Belluso, presidente della Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione Arma d'artiglieria è stato promosso maggiore. Vivi rallegramenti.

TEATRI E CONCERTI

GIUGNO TRIESTINO
L'Orchestra stabile fiorentina

Proveniente da Parigi, l'Orchestra stabile fiorentina, diretta dal maestro Vittorio Gui, sarà a Trieste per dare due concerti sinfonici che avranno luogo sotto gli auspici del Giugno Triestino al Teatro Verdi il 17-19 corr. L'Orchestra fiorentina, accanto a quelle dell'Augusteo di Bologna e della Scala, è tra i maggiori complessi sinfonici d'Italia. Il programma dei due concerti è quanto mai interessante ed è atteso vivamente dal nostro pubblico. Ecco il programma del primo concerto: Rossini («L'Italiana in Algeri»). Brahms: (II sinfonia). Bach-Gui: (Tre corali). Beethoven (Coriolano). Weber (Oberon).

Il concerto del Quartetto Triestino rimandato a sabato 22

Il III concerto del Quartetto triestino che doveva aver luogo il 17 corrente, è stato rimandato a sabato 22 corrente.

L'odierna serata corale alla Mostra del Mare

E' attesa con vivissimo interesse l'eccezionale serata benefica che sarà offerta questa sera a favore delle scuole di dell'Istria e alla quale S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha concesso il suo alto patronato.

Come noto, in questa serata il coro del Dopolavoro dell'«Acegat», diretto dal maestro Illersberg, che ha riportato il secondo premio nel grande concorso bandistico-corale di Roma, sotto la direzione del maestro Pietro Mascagni, si produrrà con i suoi novanta elementi, alle 21, alla Mostra del Mare, con un programma dei più attraenti.

Fra altri pezzi deliziosi saranno eseguite la villotta «Gotis di rosade» di A. Seghizzi e dello stesso autore lo scherzo vocale «Il grillo», che furono molto applauditi e bissati a Roma in occasione del concorso. Fra un brano e l'altro del coro canterà il tenore Asquini.

Il prezzo di ingresso dei posti distinti è di lire 5, quello di tutti gli altri di lire 2. Verranno rilasciati biglietti di ingresso a lire 1.50 a quei dopolavoristi che acquisteranno il biglietto nelle loro rispettive sedi. I biglietti si possono acquistare alla Biglietteria centrale e alla Mostra del Mare.

Le operette alla Ginnastica

Domani sera, alle 20, gli allievi della Società Ginnastica Triestina presenteranno l'operetta in tre atti «L'incantesimo delle rose», su libretto di Carlo Curiel e musica del maestro Michele Cesa. Il lavoro sarà presentato con ottima cura dagli ottimi interpreti.

Serata musicale al Pubblico Impiego

Domani sera, alle ore 21, si terrà nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego (via Coroneo 15), il concerto vocale-pianistico eseguito dal soprano Beatrice Zannini-Tenze e dal maestro Alessandro Constantinides, i quali svolgeranno il seguente programma:

Parte prima: 1) Chopin: «Notturno», valzer (pianoforte); 2) a) Castelnuovo-Tedesco: «I Re Magi», b) Zandonai: «Serenata», c) Schubert: «Canto di Mignon»; 3) Liszt: «Rapsodia ungherese» (pianoforte); 4) a) Chopin: «Canzone lituana», b) Vito Levi: «Ninna dolorosa», c) Vito Levi: «Sorores Prosae».

Parte seconda: 5) Puccini: «Madame Butterfly», «Un bel di vedremo...»; 6) Mascagni: «Iris», canto della piovra; 7) Verdi: «Aida», «Ritorna vincitor...».

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi alle 21, la banda municipale, diretta dal maestro Alberto Montagna, darà un concerto con il seguente programma: 1) Fucic: «Le Olimpiadi», marcia; 2) Rossini: «Tancredi», sinfonia; 3) Auber: «Fra Diavolo», fantasia; 4) Wagner: Tannhäuser», fantasia; 5) Bizet: «Carmen», gran fantasia; 6) Ponchielli: «Gioconda», romanza e coro atto I; 7) Agostini: «Centrale», marcia.

Recite di filodrammatici

La replica de «L'ombra» di Niccodemi al Dopolavoro Ferroviario. Domani alle 21, nel teatro «Vittorio Veneto» la compagnia filodrammatica «E. Duse» darà a richiesta replica del lavoro di Dario Niccodemi «L'ombra». Visti i grandi successi riportati nelle due recite di sabato e domenica scorsa siamo certi che anche alla prossima recita la bella compagnia, diretta dal signor Rolli, coglierà una nuova affermazione. I posti a sedere si possono prenotare presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto.

«Fuochi d'artificio» all'Acegat. La recita «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli è stata rimandata per ragioni tecniche a mercoledì 19 corrente alle 21. La replica avrà luogo sabato 22, alla stessa ora. Sono a disposizione dei dopolavoristi i posti a sedere per la seconda recita; rivolgersi al custode della sede di via Battisti n. 10.

«Argento vivo» al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Mercoledì sera, davanti a folto pubblico la sezione filodrammatica sociale diretta da Raoul Visnovitz tenne l'annunciata recita in onore dei signori Aldo Prezzi e Ferdinando Alberti con la brillante commedia di Silvio Zambaldi «Argento vivo». Accolti dai caldi applausi i seratanti interpretarono le loro parti con spigliatezza e brio. Nelle altre parti figurarono i signori Raoul Visnovitz, Franco Nalli e Giuseppe Dalla Via nonchè le signore Nerina Visnovitz, Emma Previd e Irene del Bello che fece del suo personaggio una gustosa macchietta e le signorine Nella Stor... e Silvana Giorgi. Mercoledì prossimo la compagnia festeggerà il proprio direttore artistico signor Visnovitz rappresentando la commedia di Dario Niccodemi «Il Pero».

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 giugno 1935-XIII:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 10.30: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): Ultima trasmissione dell'anno scolastico 1934-35: a) Parole del Quadrunviro S. E. De Vecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione Nazionale, agli insegnanti delle scuole rurali; b) Saggio finale di canto. — 11.30: Musica da camera diretta dal M.o F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Rodolfo De Angelis: «Come nascono le mie canzoni». — 13.20: Orchestra Ferruzzi. — 14: Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata - Giochetti enigmistici. — 17.5: Orchestra da ballo Malatesta. — 17.55: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.35: Notiziario in esperanto. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.50: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.50: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi». — 22: Musica da camera (pianista Renato ...): 1. Mozart: Serenata del «Don Giovanni». 2. Chopin: «Studi» op. 25 n. 7 e 8, «Notturno» in do diesis minore. 3. Debussy: «Toccata». 4. Pizzetti: a) «Sole mattutino sul prato»; b) «In una giornata piovosa nel bosco»; c) «Al fontanino». Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: «L'organizzazione cooperativa sindacale canapicola», lettura. — 23: Il concerto: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico.

L'operetta al Rossetti
Stasera: «Fiore di Haway»

«La Principessa della czarda», rappresentata iersera dalla Compagnia di operette italo-viennese ha ottenuto un successo brillantissimo. La bella operetta del maestro Kalmann è stata ascoltata da un fitto pubblico il quale, oltre che ammirare la decorosa messa in scena e gli eleganti costumi, ha calorosamente festeggiato i bravi interpreti, tra i quali in prima linea Gioconda Da Vinci, il comicissimo Gandosio, il tenore Dino Bona, la De Rios e gli altri interpreti, unitamente al maestro concertatore cav. Arnoldo Fontana. Ammirati i balletti delle 24 «girls» italo-viennesi alle quali il pubblico è stato pure generoso di applausi.

Stasera la melodiosa e suggestiva operetta del maestro Abraham «Fiore di Haway che la compagnia rappresenta in edizione particolarmente curata e che l'anno scorso, in edizione... italo-tedesca ha ottenuto il più brillante successo, ma che oggi per la prima volta sarà data in italiano nella sua integrità, sì da costituire per la maggioranza del pubblico nostro un'attraente novità.

Concerto al Dopolavoro chimici. Domani sabato, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro chimici (via Conti 11) l'annunciato concerto della pianista prof. Angela Lampe con la cooperazione della mezza soprano signorina Ida Monego. Il programma è fra i più interessanti e piacevoli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. 21: Compagnia d'operette italo-viennese: «Fiore di Haway», di Abraham.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Succ.: «Nostro pane quotidiano» di King Vidor, e cartoni a colori: «Regno della felicità» di Walt Disney.
Excelsior. 17: Rivista dei capolavori: «Una notte d'amore» con Grace Moore. L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 16: Première: «Boubule, primo re negro», comicissime avventure di un parigino nel cuore dell'Africa. Assoluta prima visione.
Fenice. 17: «L'invincibile dell'Utah», con John Wayne, sensazionale. Prezzi: 1, 2, 3. Lunedì debutto Troupe «Assi e Stelle».
Italia. 16: «Paganini», vita brillante a Corte, con I. Petrovich. Musica di F. Lehar.
Regina. 16: Il più bel film dell'annata: «La famiglia Barrett», con N. Shearer, F. March, Laughton. Metro. L. 1.
Impero. 16: «L'agente n. 13», con Marion Davies e Gary Cooper. Metro.
Reale. 16: «Tramonto», con Elissa Landi e Frank Morgan. Il più grande successo della stagione.
Garibaldi. 16: «Oro maledetto», con C. Trevor e John Boles, nonchè «Vi sfido io», con Buster Keaton. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Cleopatra», con Claudette Colbert (2.a visione). L. 1.
Massimo. 15.30: «Volga... Volga!», il capolavoro russo. Parlato italiano. L. 1.
Moderno. 17: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Grande varietà.
Armonia. 15.30: «Rouge et noir», I. Mosjoukine, Dagover. Varietà De Rosè Carini.
Odeon. 16: «Melodramma», con Elsa Merlini, Renato Cialente, Corrado Racca. Topolino.
Royal. Oggi riposo. Domani: «La reginetta dei Sigma Chi», con Buster Crabbe.
Savoia. 16: «Vittorio e Vittoria», brillante commedia musicale con Renata Muller.
Aurora. 16: «Carioca», con D. Del Rio. Varietà nuova. Il posto L. 0.80.
Centrale. 16: «Un popolo muore», con R. Colman e Myrna Loy. Topolino colori.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: Ultimo giorno della brillante operetta «Il re degli Zingari, con Josè Moyica. Domani: «Joanna».

Trattenimenti

Dancing Excelsior, Barcola (terrazza sul mare). Domani sabato ore 20.30 inaugurazione trattenimenti danzanti. Festa azzurra. Jazz Stefani. Esibizioni di Maria Yessipowa e Xenia Forida.
Lido Parco (via Galileo Galilei) Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24. Grandi attrazioni, sfarzosa illuminazione.

L'orario degli esami di educazione fisica per la sessione estiva 1934-35

L'Opera Balilla comunica l'orario degli esami di educazione fisica per la sessione estiva dell'anno scolastico 1934-1935:

R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri»: 14 giugno ore 16, palestra di via della Valle, ammissione I inf. (femmine); 14 giugno ore 18, palestra di via della Valle, idoneità e promozione; 25 giugno ore 18, palestra di via della Valle, maturità (maschi); 26 giugno ore 18, palestra di via della Valle, maturità (femmine).

R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca»: 14 giugno ore 16, palestra «F. Petrarca», ammissione I inf. (maschi); 15 giugno ore 16, palestra «F. Petrarca», ammissione I inf. (femmine); 14 giugno ore 18, palestra «F. Petrarca», idoneità e promozione (maschi); 15 giugno ore 18, palestra «F. Petrarca», idoneità e promozione (femmine); 26 giugno ore 18, palestra «F. Petrarca», maturità (maschi); 26 giugno ore 18, palestra di via della Valle, maturità (femmine).

R. Liceo Scientifico «G. Oberdan»: 17 giugno ore 9, palestra Liceo «Oberdan», ammissione e idoneità; 26 giugno ore 16, palestra Liceo «Oberdan», maturità scientifica; 27 giugno ore 16, palestra Liceo «Oberdan», maturità scientifica.

R. Istituto Magistrale maschile (palestra di via Mazzini): 14 giugno, dalle 11.30 alle 13, ammissione alla I inf., lett. L-R; 14 giugno, dalle 16 alle 17.30, ammissione alla I inf., lett. S-Z; 24 giugno, dalle 16 in poi, abil. magistrale candidati interni; 25 giugno, dalle 16 in poi, abil. magistrale, lett. A-D; 28 giugno, dalle 16 in poi, abil. magistrale, lett. E-L; 1.o luglio, dalle 16 in poi, abil. magistrale, lett. M-R; 2 luglio, dalle 16 in poi, abil. magistrale, lett. S-Z.

R. Istituto Magistrale «G. Carducci»: 17 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», ammissione I inf.; 18 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», ammissione I inf.; 19 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», ammissione I inf.; 15 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», idoneità e promozione; 26 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», abilitazione magistrale; 27 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», abil. magistrale; 28 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», abilitazione magistrale; 29 giugno ore 15, palestra Ist. «Carducci», abilitazione magistrale.

R. Istituto Tecnico «L. da Vinci»: 17 giugno ore 8.30, palestra Ist. «L. da Vinci», ammissione I inf.; 18 giugno ore 8.30, palestra Ist. «L. da Vinci», ammissione I inf.; 22 giugno ore 16, palestra Ist. «L. da Vinci», idoneità e promozione; 6 luglio ore 16, palestra Ist. «L. da Vinci», abilitazione tecnica.

R. Istituto Tecnico Commerciale, via Armando Diaz: 17 giugno ore 9, palestra di via della Valle, ammissione I inf.; 18 giugno ore 9, palestra di via della Valle, idoneità e promozione; 1.o luglio ore 16.30, palestra di via della Valle, abilitazione (femmine); 1.o luglio ore 17, palestra di via della Valle, abilitazione (maschi).

R. Istituto Tecnico Nautico «T. di Savoia»: 14 giugno ore 18, palestra di via della Valle, idoneità; 4 luglio ore 16, palestra di via della Valle, abilitazione.

R. Scuola Avviamento «Stuparich»: 17 giugno ore 15, palestra «Suparich», idoneità.

R. Scuola Avviamento «G. Corsi»: 17 giugno ore 18, palestra «G. Corsi», idoneità.

R. Scuola Avviamento «A. Bergamas»: 17 giugno ore 18, palestra «Bergamas», idoneità.

R. Scuola Avviamento «F. Rismondo»: 18 giugno ore 17.30, palestra «F. Rismondo», idoneità.

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera alle ore 19.30 si terrà all'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, la XXXI seduta scientifica col seguente programma: 1) Dott. A. Papale: Calcioterapia nelle laringostenosi difteriche. 2) Dott. O. Visin: Su 4 casi d'intossicazione da illicium religiosa.

Le esercitazioni di tiro sospese

La presidenza del Tiro a Segno Nazionale ha stabilito che domenica prossima le esercitazioni al Poligono di Villa Opicina saranno sospese per dar modo ai tiratori di presenziare alle manifestazioni fasciste.

I seguenti Avanguardisti che hanno partecipato ai campionati triveneti sono invitati a ritirare il diploma in sede della sezione, via Genova 21, durante le ore d'ufficio: Silvio Polidori, Goffredo Turilli, Daniele Gherlanzi, Piero e Lucio Zannini.

Inizio della stagione termale a Santo Stefano d'Istria

Domenica 16 corr. seguirà l'apertura dello Stabilimento termale sulfureo radioattivo di Santo Stefano d'Istria, che rimarrà aperto a tutto settembre. Gli ospiti vi troveranno anche quest'anno delle innovazioni che certo saranno di loro soddisfazione. L'ottima affluenza dell'anno scorso ed i lusinghieri risultati ottenuti dalla cura, nonchè gli arrivi già annunciati pel giorno dell'apertura, dànno la certezza che anche quest'anno il concorso degli ospiti sarà grande.

Manifestazioni del Giugno Triestino

Tessere d'omaggio per il Teatro all'aperto sorteggiate alla Mostra del Mare - Torneo di bridge, regate a Barcola e concorso nazionale bandistico

Una bella e lieta sorpresa è stata preparata ai visitatori della Mostra del Mare da parte del Comitato del Giugno Triestino.

Dobbiamo anzitutto segnalare la imminente riapertura del teatro all'aperto della Mostra del Mare, dove quest'anno si svolgeranno meravigliosi spettacoli d'arte varia. Avremo, durante l'estate 1935, qualche cosa di veramente eccezionale. Si alterneranno infatti sul palcoscenico innalzato sotto le stelle e in vicinanza del mare, i complessi più famosi delle «troupes» più celebrate, i «fuori serie» del varietà europeo. Sono già stati scritturati alcuni numeri» di squisita bellezza, gruppi di danzatrici e formazioni musicali, compagnie di riviste e di operette, tutto però scelto con gusto, con raffinatezza. Possiamo dire che avremo delle autentiche primizie, quei «numeri» cioè che raramente giungono fin qui, perchè sempre impegnati durante l'inverno dai grandi impresari. Il teatro della Mostra del Mare vuol diventare il centro della mondanità triestina, il luogo di ritrovo della migliore società, l'ambiente più animato, più interessante.

Ma ecco l'altra sorpresa riservata ai visitatori della Mostra: per disposizione del Comitato, tutti coloro che da oggi affluiranno alla Mostra, concorreranno all'estrazione di dieci tessere d'omaggio permanenti che daranno diritto ad assistere a tutti gli spettacoli di varietà al teatro all'aperto per l'intera stagione. Nessuna tassa speciale graverà sulla estrazione delle dieci tessere. L'estrazione avverrà il giorno 19 corr., cioè alla vigilia dell'inaugurazione del teatro. I numeri estratti saranno pubblicati sui giornali.

Ma questa è una sorpresa: altre originalissime seguiranno, sì da rendere la visita alla Mostra del Mare doppiamente interessante e gradita.

Nei giorni 17 e 18 corr. avrà luogo a Trieste il Torneo Regionale di Bridge per il titolo di campione della Venezia Giulia. Questa manifestazione, promossa dal Giugno Triestino, si svolgerà nelle sale del R. Yacht Club Adriaco, gentilmente concesse. Ricchi premi sono stati messi in palio per tale torneo che si svolgerà per coppie dalle ore 21 in poi.

Domenica prossima, avrà luogo lungo la riviera di Barcola, la grande manifestazione remiera organizzata dal Comitato della V Zona della R. Federazione Italiana Canottieri. Tutte le società di canottaggio della Venezia Giulia hanno aderito alla manifestazione iscrivendo nelle diverse gare in programma ben 31 armi, con un centinaio di canottieri. Alla regata saranno poi presenti i campioni del mondo della «Pullino» e gli olimpionici della «Libertas». Le gare in programma si annunciano importanti e attesissime, specialmente quelle che dovranno designare gli armi rappresentativi della Venezia Giulia che il 23 giugno si misureranno con quelli della Venezia Euganea e Tridentina, per il possesso del Trofeo delle Venezie, messo in palio per la prima volta quest'anno dalla R. Federazione Italiana Canottieri.

Continuano a pervenire da numerose città le adesioni di bande per il Concorso Nazionale Bandistico indetto dal Giugno Triestino per i giorni 13 e 14 luglio. Rinomati complessi bandistici parteciperanno al concorso che, diretto dal maestro Riccardo Zandonai, si preannuncia quanto mai ricco di attrattiva. Le iscrizioni si chiudono il giorno 20 giugno. Sarà questa la prima volta che nella nostra città si svolgerà una manifestazione di tanta importanza artistica, che culminerà nel concerto finale colletivo di tutte le bande, sotto la direzione del maestro Riccardo Zandonai.

Il trotto a Montebello
Il Premio Antonio de Volpi nel convegno di corse di domani sera

Il settimo giorno di corse che si svolgerà domani sera alle 21, all'ippodromo di Montebello, comprende, fra le varie gare, il Premio Antonio de Volpi di lire 20.000 e il Premio Due Miglia di lire 10.000.

Due simili competizioni in un programma solo devono servire a meraviglia per risvegliare i sopiti entusiasmi del pubblico triestino e la folla che certamente gremirà domani sera i recinti dell'ippodromo saprà convincere gli organizzatori del sempre vivo interesse della cittadinanza agli spettacoli trottistici.

Il Premio Antonio de Volpi, di lire 20.000, si correrà tra i puledri di tre anni, che affronteranno per la prima volta la severa distanza. Ci vengono dati quali sicuri partenti: «Godelive», «Omero», «Palladio», «Solario Great», «Bardo» e «Brivio». «Palladio», il più forte del lotto, incontrerà «Brivio» e «Bardo», che hanno saputo spesso precederlo su distanze più brevi in altri Premi di Allevamento svoltisi sugli altri ippodromi, e «Brivio» specialmente, molto più veloce del figlio di «Sans Taches», saprà ben difendersi anche su questa distanza.

Anche il Premio Due Miglia sarà atteso dagli appassionati con quell'impazienza che ha sempre trovato questo genere di corse che sono una prerogativa della nostra pista, e come tali hanno la loro tradizione e il loro folto numero di sostenitori. Una vittoria di «Peter Bieler» di una lontana corsa sui quattro giri ha mandato il pubblico in delirio.

Domani sera lo stesso «Calumet Guy» si batterà contro avversari rotti a tutte le astuzie e decisi a dare fino all'ultima energia per non lasciarsi portar via la grossa moneta. Alessandro Finn scenderà contro l'allievo di Orlando Zamboni con «Invader» e «Traveler», e quello che sa fare la coalizione di questi due poderosi campioni lo abbiamo visto mercoledì sera.

Ma di queste due corse parleremo più diffusamente domani e presenteremo invece l'altra parte del programma, che è costituita dal Premio Monte Canin, un handicap al montato, che riuscirà combattuto e interessante, dal Premio Livenza, che vedrà i concorrenti dislocati su di una distanza di 140 metri tra il primo e l'ultimo, dalla corsa dei dilettanti Premio Centauro, che avrà come sempre tutta l'attenzione dei trottingmans, dal Premio Vereto, apertissimo a moltissimi soggetti, dal Premio Adamello, riservato ai tre e quattro anni e alle femmine importate e da ultimo dal Premio Valdoltra, la solita eventuale.

Rinvio del torneo di tennis del Pubblico Impiego. Il torneo che doveva aver inizio questa sera, è rimandato per ragioni di ordine tecnico, al 19 corrente. Il termine utile per l'invio delle iscrizioni è quindi prorogato a tutto lunedì 17 e nella stessa serata, alle 21, nella sede del Gruppo organizzatore (via Tor S. Piero 20 e viale Regina Elena 33) si effettuerà il sorteggio dei giocatori e la compilazione dei tabelloni di gara.

Trionfale "tournée" della Triestina
La Rappresentativa di Belgrado battuta per 2 a 0
Cordiali accoglienze ai calciatori alabardati

BELGRADO, 13

La Triestina, reduce dalle vittorie conseguite in Cecoslovacchia si è brillantemente affermata anche nella capitale della Jugoslavia, non solo in virtù della forza e della capacità dei suoi atleti, ma specialmente per la cavalleria e l'alto senso sportivo che ha animato in ogni momento i bravi calciatori in maglia rossa. La Triestina ha saputo farsi onore e fare onore allo sport italiano ch'essa rappresentava; il suo contegno è stato unanimemente apprezzato dagli sportivi jugoslavi ed ha suscitato vero orgoglio nella numerosa colonia di connazionali.

Il saluto del Ministro Viola

La comitiva degli sportmen italiani è arrivata ieri, mercoledì alle 21.30, accolta alla stazione con la massima cordialità dal Ministro d'Italia a Belgrado S. E. Viola, dal Console, dalla colonia italiana quasi al completo, dalla Federazione jugoslava del calcio con il Presidente, dai rappresentanti delle varie società sportive di Belgrado intervenute con dirigenti, soci e atleti e con i vessilli. Agli ospiti graditi è stato fatto omaggio di mazzi di fiori.

La gara, che si è svolta oggi nel pomeriggio fra gli italiani e la rappresentativa di Belgrado, ha visto la vittoria dei migliori, ma la folla degli sportivi, intervenuta malgrado la giornata lavorativa in numero superiore alle 7 mila persone, ha ben presto dimenticato l'amarezza per la sconfitta e come durante il gioco non si è stancata di ammirare la bravura degli italiani, alla fine non ha esitato ad avvolgerli della più calorosa simpatia. Alla competizione erano presenti il Ministro d'Italia e il Console nonchè i rappresentanti del Governo jugoslavo, le autorità politiche e sportive.

La compagnie triestina era in questa formazione: Umer, Gaigherle, Nicoli, Cuffersin, Villini, Spanghero, Mian, Pasinati, Volk, Rocco, Colaussi.

Gli italiani sono subito andati all'attacco e per due volte il loro centro attacco ha concluso con tiri a lato dei pali. Una brillante azione Villini-Rocco-Colaussi-Pasinati per poco non rende il primo goal, ma il portiere belgradese salva in ottimo stile il tiro partito dalla mezz'ala destra. Poco dopo il guardiano dei «tricolori» deve nuovamente tuffarsi per forti tiri di Rocco, sul secondo dei quali la palla finisce in corner. Ma al 24 un terzino italiano riesce a salvare miracolosamente la porta minacciata. Sulla risposta degli attaccanti rossi il forte Rocco manda la palla a rimbalzare contro un palo.

Goals di Volk e Mian

Il primo goal della Triestina sorte al 36' da una magnifica discesa in linea conclusa con un violento tiro del centro attacco Volk. Lo scacco provoca da parte dei locali una violenta reazione dalla quale la difesa italiana si salva impegnando però tutte le sue risorse.

Spettacoloso è stato il secondo goal triestino (6.o minuto della ripresa), che gli sportivi di Belgrado certo non dimenticheranno tanto facilmente. La piccola ala sinistra italiana Colaussi, che fino a questo momento aveva lavorato saltuariamente, ha compiuto una vera prodezza. Si è visto l'attaccante rosso partire dalla metà circa del campo, con la palla fra i piedi, e sorpassare con finte e «dribblings» quattro avversari di seguito, fra i quali lo stesso portiere ch'era uscito per incontrarlo. Ma quasi per compiere una beffa, anzichè mandare la palla in rete Colaussi si è arrestato sulla soglia ed ha passato la palla all'ala destra Mian, che affiancava la sua azione, e questi ha segnato il secondo goal. Tutto il pubblico, dopo un momento di sorpresa, è scattato in un caloroso applauso.

In seguito la Triestina ha dovuto difendere la propria porta dagli attacchi di Belgrado. Il portiere e i due terzini italiani sono stati costretti per una ventina di minuti a fronteggiare una situazione critica dopo l'altra. Durante questo periodo la Triestina ha subito pure tre corners. Ma verso la fine sono stati ancora gli italiani che, freschi come avessero appena iniziato l'incontro, si sono buttati all'attacco.

Vivissimo entusiasmo

Quando l'arbitro jugoslavo Berka ha fischiato la fine tutto il pubblico si è associato al tripudio con cui la colonia italiana ha accolto la vittoria della Triestina, unendo i suoi agli applausi degli sportivi italiani. Dopo la gara il Ministro Viola si è recato negli spogliatoi onde esprimere ai giocatori il suo compiacimento per l'affermazione ed elogiarli per il modo cavalleresco e brillante con cui hanno piegato i pur forti avversari.

La Triestina partirà domattina per Zagabria ove è attesa per un incontro che avrà luogo domenica.

Campionato italiano pallanuoto
Il calendario delle squadre giuliane

ROMA, 13

La Federazione italiana nuoto comunica il calendario del campionato italiano di pallanuoto Anno XII, di divisione nazionale e prima divisione.

16 giugno: S. G. Triestina-S. Triestina di nuoto; 20 giugno: S. G. Triestina-Guf di Torino; 23 giugno: R. N. Torino-S. Triestina di nuoto; 29 giugno: S. G. Triestina-R. N. Florentia; 29 giugno: S. Triestina di nuoto-Guf Torino; 30 giugno: S. Triestina di nuoto-R. N. Florentia; 30 giugno: S. G. Triestina-R. N. Milano; 7 luglio: S. Triestina di nuoto-S. G. Triestina; 14 luglio: Guf Torino-S. G. Triestina; 21 luglio: S. Triestina di nuoto-R. N. Milano; 25 luglio: R. N. Florentia-S. G. Triestina; 25 luglio: Guf Torino-S. Triestina di nuoto; 28 luglio: R. N. Florentia-S. Triestina di nuoto; 28 luglio: R. N. Milano-S. G. Triestina.

I reduci del "Giro" al Vigorelli

MILANO, 13

Un pubblico assai numeroso ha assistito stasera alla prima riunione al velodromo Vigorelli. Nonostante le recenti fatiche del Giro d'Italia i corridori si sono impegnati dando luogo ad accanite contese. Ecco i risultati:

Inseguimento a squadre: 1) Italia (Guerra, Olmo, Martano, Bergamaschi), che raggiunge la squadra straniera (Demuysère, Archambaud, Lauch, Level), dopo 15 giri e 200 m. in 7'36"; australiana a coppie: 1) Di Paco-Archambaud; 2) Binda-Battesini a 5 m.; 3) Guerra-Bergamaschi a 20 m.; 4) Olmo-Demuysère a 35 m.; velocità professionisti metri 800 finale: 1) Battesini; 2) Medri; 3) Borsari; handicap professionisti metri 1250: 1) Gotti; 2) Bertoni; 3) Merlini; Giro d'Italia in pista, individuale a punti: 1) Di Paco, punti 10; 2) Bovet, punti 8; 3) Rovida, punti 5; 4)

Convocazione giocatori della Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi in campo Montebello oggi alle 17 precise: Cubi, Fabrizi, Domenico, Stabile, Valcareggi, Pagani, Grezar, Locchi, Braico, Causi, Picaunig, Trevisan, Peirini, Milich, Franco, Bozzer Maestrello, Kaffenig, Fontegher, Klun, Cecada, Lucchini, Coverlizza, Stradiot, Scapin, Marchesan, Cesanelli, Stecca, Sachetti, Sibsà, Radio, Furlan, Caberica, Polachi, Soldo, Ranieri, Sever, Merlach, Umer, Ferrari.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Tutti gli appartenenti al Gruppo facenti o non facenti parte della squadra ginnica, dovranno trovarsi questa sera, venerdì, alle 20.30, nella palestra della Scuola «Casimiro Donadoni» per importanti comunicazioni del presidente. Assenze non saranno scusate.

I campionati giuliani di lotta
Domani sera, nella palestra «Cobolli»

Attesissimi negli ambienti sportivi cittadini ed in particolar modo in quelli dell'atletica pesante, avranno luogo domani sera, con inizio alle 21 precise, nella palestra Nicolò Cobolli (via della Valle n. 3) gentilmente concessa dall'O. B., i campionati giuliani

Tra gli incontri che avranno per protagonisti i migliori elementi del «Mario Trevisan» e quelli del Dopolavoro «Chimici», interessante e molto atteso è quello tra Giovanni Ballarin (Chimici) e Guido Furlani (Trevisan). Tutti e due gli atleti si trovano in un eccellente grado di forma e sono decisi a darsi serrata battaglia, che certamente riuscirà ad entusiasmare ed avvincere il pubblico, che non mancherà questa volta di affollare l'ampia palestra, ove sono stati sistemati numerosi posti a sedere con un'ottima visuale e per i quali è stato fissato un prezzo modicissimo.

Ecco pertanto l'elenco dei partecipanti lla manifestazione che è indetta ed organizzata dal Comitato V Zona della F.I.A.P.: Seles, Segulin, Sgnidarich, Marisan, Zalateo, Marcon G., Marconi F., Scamperle, Rossi-Mell, Sugan, Leonardi, Ballarin Giovanni, Brazzach, Pippan, Pongracich e Laschi, tutti del Dopolavoro interaziendale «Chimici». Mazzoni, Buda, Mazzuccato, Pacor, Taucer, Vidotto, Libardi, Sniderich, Gurtner, Censki, Reggente, Vidali, Cassano, Furlani Guido, Cattelan; Balli, Jurman, Crozzoli, Guerrin e Mattiassi,

F. I. A. P. Comitato V Zona. Il Comitato della F. I. A. P. per la V Zona comunica che tutti gli ufficiali e cronometristi federali dipendenti sono invitati a trovarsi domani sera alle 20.30 nella palestra dell'O. B. «Nicolò Cobolli», via della Valle n. 3, per esplicare le loro mansioni inerenti ai campionati giuliani di lotta greco-romana.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Tutti i componenti la sezione scherma sono convocati per questa sera alle 19.30 in sede per importanti comunicazioni. Domani alle 20 rappresentazione dell'operetta in tre atti «L'incantesimo delle rose». Posti in segreteria sociale dalle 17 in poi.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20 seduta Consiglio direttivo per comunicazioni urgenti; alle 20.30 premiazione partecipanti concorso fotografico.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Aperte iscrizioni convegno poligrafico a Gorizia-Monte Santo: quota lire 7 soci, 9 non soci per Gorizia; lire 9 soci e 11 non soci per Montesanto. Partenze ore 6 e 14 di domenica 23 giugno. Aperte iscrizioni gara di marcia individuale Trieste-Gorizia per Coppa «Marcello Bianchi». Aperte iscrizioni villeggiatura a Grado: 8 giorni lire 106. Prenotazioni per Carro di Tespi lirico seralmente sede sociale, via Mazzini 30.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Convocati oggi in sede alle 20.30 soci e simpatizzanti per urgenti comunicazioni. I campionati femminili di atletica, che dovevano aver luogo domenica, restano sospesi.

Dopolavoro Mutua Impiegati. I biglietti del Carro di Tespi sono in vendita presso l'Associazione Mutua nelle ore d'ufficio.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera adunata sede escursionisti, sciatori, cicloturisti. Domenica ogni attività escursionistica sospesa.

Dopolavoro Chimici. Componenti squadre sportive pallavolo, pallacanestro, atletica pesante e leggera, bocce, escursionisti, sciatori, tennis, sono comandati a trovarsi oggi alle 20 in sede sociale per comunicazioni importantissime riguardanti la rivista di domenica prossima.

Dopolavoro C.R.D.A. In palestra 6.30-7.30 atletica; 19-21 allenamento pugilato; 20 tiro alla fune; 20.30 palla al cesto sezione maschile. In sede 20.30 sezione bandistica.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi, come annunciato, si terrà l'ultima riunione della stagione del gruppo scherma. Tutti i componenti sono pregati di intervenire.

D.I.M.M. Sezione C. Domani alle 20 giochi di società. Ingresso libero.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 tutte le sezioni sportive sono comandate in sede per accordi urgenti. Sono pure convocate le signorine componenti le sezioni atletica e sciatoria e le sezioni ginnica, marcia, atletica, pallavolo, sciatoria, tirofune e cicloturisti. Tutti sono tenuti a portare gl'indumenti sportivi.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Il Consiglio direttivo al completo e i componenti le squadre di palla a volo, cicloturistica, escursionistica e sciatori devono trovarsi questa sera alle 21.30 in via Battisti 6 per urgenti comunicazioni.

Dopolavoro «G. Sillani». Domenica partecipazione adunata forze sportive.

ASTERISCHI

Il concorso universitario sulla Somalia

La Commissione esaminatrice del concorso tra gli universitari fascisti bandito dal giornale *Azione coloniale* sul tema: «Quello che la Somalia italiana promette alla Madrepatria dopo 12 anni di Governo fascista», presieduta dal Segretario del Partito, ha formato la graduatoria dei lavori presentati al concorso stesso. Tra gli otto primi classificati figura, al terzo posto, il sig. Luciano Davanzo, del «Guf» di Trieste, al quale è stato assegnato il premio consistente in un viaggio e soggiorno in Somalia, offerto dalla «Sanis» e dal Governo della Colonia, nonchè l'importo di 1000 lire offerto dalle ditte triestine importatrici di incenso.

Questa o quella

Il duca di Mantova era padronissimo di dichiarare che in fatto di donne non faceva differenza tra questa e quella. Non è, in tutti i casi, un segno di buon gusto una tale indifferenza in fatto di preferenze e di costante affezione. E' una presuntuosa superficialità che nasconde spesso una discreta dose di ottusità e di debolezza. L'uomo che è sicuro di sè, e anche sicuro delle sue preferenze sa bene se una cosa o una persona meriti, più che un'altra, di essere apprezzata e stimata. [illegible] dichiarazione assolutamente [illegible] superficiale quello che può dire che per lui una sigaretta vale l'altra. Vuol dire che non ha alcun gusto del tabacco, altrimenti dovrebbe dichiarare che ci sono in Italia molte sigarette veramente buone, paragonabili alle migliori che si fanno all'estero e che, tra le buone, la migliore è la *Macedonia extra* che riunisce con una indovinata perfezione le qualità più delicate di gusto e di profumo dei migliori tabacchi biondi.

Nozze

Il rev.mo Padre Enrico Genovesi O. P. Priore di S. Domenico di Bologna celebrò le nozze della signorina Marion de Poltieri col signor dott. Alberto Malaguti. Testimoni della sposa i signori Pietro Janesich e Nino Cominotti, per lo sposo il gr. uff. Gaetano Barbieri e l'ing. Romualdo Palermo. S. E. il Cardinale Pacelli trasmise telegraficamente la benedizione del Santo Padre.

CRONACA GIUDIZIARIA

L'odierno processo in Assise

Come annunciato, stamane, alle 9, si discute il processo a carico di Miroslavo Cavcic fu Antonio, di 19 anni, e Luigi Bozic di Martino, di 32 anni, entrambi domiciliati a Zolla, accusati di avere il 1.o gennaio scorso, nei pressi dell'abitato di Zolla, sottratto con violenza e minaccia di morte, il portamonete a certo Giovanni Sever fu Giuseppe, di 32 anni.

Gli imputati saranno difesi dall'avv. Paglilla di Gorizia.

Tanto tuonò che piovve...

(Tribunale Penale) Un deprecabile sistema è quello di certi mariti, i quali, per un nonnulla danno di piglio al bastone per controbattere le argomentazioni delle proprie consorti. I processi che scaturiscono da queste diatribe familiari non si contano. Non passa giorno che i giudici non debbano sanare queste insidiose piaghe coniugali con opportune applicazioni di articoli del Codice penale.

Anche ieri, alla quarta sezione, s'è dovuto condannare un marito che per mettere a tacere la moglie, s'era servito niente di meno che di una pentola. Per il bracciante Giusto C. tutti i mezzi son buoni per tener alto il prestigio di capo famiglia. Bisogna però convenire che le mogli hanno svariati difetti e che al loro confronto Santippe, la bizzosa moglie di Socrate, era un fior di bontà. Per esempio, c'era proprio bisogno che la signora Anna C. rispondesse con tanto mal garbo al marito ch'era rincasato un tantino preso dal vino? Un po' di pazienza da una parte, e qualche dose di moderazione dall'altra, quante liti coniugali si potrebbero risolvere pacificamente con grande vantaggio per il comune benessere.

Ma veniamo al fatto. Dunque Giusto C. quando la sera del 26 marzo scorso rincasò ubriaco, trovò la moglie che, pugni i fianchi, lo accolse con una caterva di improperi. Il C. non trovando argomenti migliori per arginare quella fiumana di parole irose e roventi, dato di piglio ad una pentola, la scagliò sulla testa della consorte, la quale fu costretta a ricorrere alle cure dell'ospedale. All'udienza il C. ha detto:

— La gavevo tanto pregada de star zita... no ghe iera rimedio....

I giudici hanno però trovato subito il... rimedio condannando il C. a tre mesi e 15 giorni di reclusione.

Presidente cav. uff. Sotich; giudici Picciola e Todde; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Turola; cancelliere Janni.

Camminando a piedi scalzi

Ieri nel pomeriggio, aggirandosi a piedi scalzi nel cortile di casa, il venticinquenne Vincenzo Minossich, abitante in via Tagliapietra 4, montò distrattamente sopra un chiodo che gli si conficcò nel calcagno destro. Per paura di un'infezione, si recò a farsi medicare all'ospedale Regina Elena ove la piccola lesione gli fu disinfettata.

Una ferita che si complica

Quindici giorni fa, lavorando in campagna, l'agricoltore Carlo Zulian, di 42 anni, abitante a Domio, si ferì accidentalmente con un pezzo di vetro alla mano destra, producendosi una piccola ferita di taglio ledente la sola cute. Trattandosi di una lesione di nessunissima importanza, trascurò ogni cura, e fece male, perchè in seguito gli si sviluppò un'infezione, tanto che ieri, nel pomeriggio, dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in un paio di settimane, salvo complicazioni.

Lo scoglio subacqueo

Il quindicenne Amerigo Bonifacio, abitante in via del Crocifisso n. 8, ieri, nel pomeriggio, tuffandosi al bagno pubblico dello Scalo dei legnami di Servola, battè la testa contro uno scoglio subacqueo, producendosi una forte contusione all'occipite. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu inviato con l'autolettiga della Guardia medica.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della N. D. Caterina del Senno, dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100, dal dott. Giacomo e Jole Iachia lire 100, da Paolo Iachia de Eisner lire 50, da Guglielmo ed Emilia Brunner lire 50 pro «Italia Redenta»; dal comm. Piero Diana e famiglia lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Lilly Bozza Salem lire 50 pro Croce Rossa (ass. I settore); da Nello e Bianca Jesurun lire 30 pro Croce Rossa (II settore); da Maria e Alessandro Afenduli lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Hélène Stavro-Costi lire 50 pro Congr. di Carità; da Anna Camus Gerolimich lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Ida e dott. Pino Marcovich lire 25 pro O. Balilla; dai baroni Pietro e Paolo e la baronessina Ella Ralli lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo-Manussi; da Maria e Remigio Bracci lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alessandro e Mara Gialussi lire 50 pro Croce Rossa (I settore); dai figli di G. Rupnik lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Mary e Giorgio Gunalachi lire 100 pro Ospedale Regina Elena; da Mary e Guglielmo de Grancich lire 50 pro Croce Rossa (I settore); da Casilde e Numitore nob. Colombis lire 50 pro Congr. di Carità (fondo Rangan); da Elena e Ferruccio Slocovich lire 50 pro Croce Rossa (II settore); dalla contessa Eugenia Totto Porenta lire 100 pro Orfanatrofio S. Giuseppe; dalla baronessa Maria Segrè Lindegg lire 50 pro Fascio femminile e lire 50 pro Croce Rossa (patronato Servola); da Salvo Segrè lire 50 pro Ospedale Regina Elena; da Alba Piccoli lire 50 pro Congr. di Carità; da Silvia Garroni lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Ugo Segrè lire 50 pro Ospizio marino Valdoltra.

Per onorare la memoria del cav. Cristoforo Lucich, da Vera e Piero Polli lire 30, da R. e S. Bachrach lire 25, da R. Noerdlinger lire 20, dalla contessa Berta de Puppi lire 20, da Raoul Janitti lire 25 pro Congr. di Carità; da Jenny Trauner lire 25 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner); da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro Soc. Amici Infanzia (clinica lattanti); da Paolo e Mary Tripcovich lire 50 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e Maddalena; da Rosetta ed ing. Antonio Tozzi lire 20, dall'ing. Francesco Buttora ed ing. Arturo Ziffer lire 30 pro P. N. F. (E.O.A.); da Paola e Mario Bandelli lire 20 pro Istituto G. Carducci (fondo M. E. Gladuli); da Mary ed Erwin Bonetta lire 30, dall'ing. Alberto Polli lire 20 pro Cong. di Carità.

Per onorare la memoria di Margherita Schurk, dalla famiglia Angelina ved. Pittoni lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Urner lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia De Vecchi lire 25, da Antonietta Cini lire 10, dal nipote Attilio Baucer lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carolina ved. Loeb, da Franco Rolich lire 20 pro Congr. di Carità; dal cav. Luigi Rutter lire 15 pro Ospedale Burlo-Garofolo-Manussi.

Per onorare la memoria di Dyalma Pappucia, dalle famiglie Francesco, Bruno e Willy Ulcigrai lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ernesta ved. Jesurun, da Salvatore Pincherle e consorte lire 50, da Maurizio Pincherle e consorte lire 50 pro Ospedale israelitico.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Marino, nel III anniversario della morte, dai genitori Maria e Guido Chiarelli e dalla nonna Giuseppina ved. Iess lire 40 pro Nido Regina Elena.

Nel II ritorno di un doloroso anniversario, dalla famiglia Medicus lire 20 pro Chiesa evangelica augustana (poveri).

Per onorare la memoria di Marianna Dorligo, dalle famiglie Zanetti-Dal Mas lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Giorgio Brocchi lire 30 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Adele Burgstaller nata Brocchi, nel 46.o anniversario della morte, dal figlio Gian Alessandro Burgstaller lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Pietro Njka lire 100 pro G. R. fascista F. Beuzzar; dal dott. Spartaco Muratti lire 50 pro Congr. di Carità (una famiglia destinata); da Francesco Godnig lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da N. N. per una prestazione avuta, lire 20 pro Guardia Medica; da Elena e Ginetta lire 10 pro Conferenza Vincenziana Mater Admirabilis; dagli alunni della classe II B inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 60 pro stesso (cassa scol.).

L'elargizione pubblicata ieri per onorare la memoria della baronessa Argentina Ralli era dall'ing. Giorgio Polli anzichè Ralli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano, Valerio, Quinziano.

NASCITE (13 giugno 1935): Legittimi: Nelli Gino; Vaccaro Mario; Paoletti Maria; Gherbez Annamaria; Fragiacomo Guido; Bruni Stelio; Muran Rosa; Castelli Lucia; Callini Sergio; Servadio Roberto.

DECESSI: Miklavez Rosina a. 32; Pauletic ved. Godina Anna a. 84; Calz in Ban Vittoria a. 32; Wolf ved. Rostocher Edvige a. 76; Fragiacomo in Devescovi Caterina a. 40; Dorligo Maria Anna a. 41; Miculian Maria a. 77; Parenzan Nicolò a. 74; Volk ved. Schmidt Maria a. 68; Toracca Edoardo a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Unusic Nicolò, tubista e Pecar Valeria, stiratrice; Negretti Eugenio, meccanico e Giorgi Maria, casalinga; Zuccaroli Mario, falegname e Bortolussi Ermenegilda, casalinga; Righi Giuseppe, impiegato statale e Lussi Aristea, casalinga; Nasazio Ruggero, pasticciere e Denich Anna, casalinga; Pontini Mario, elettromeccanico e Franetich Rosa, parrucchiera; Pascolo Andrea, procuratore delle imposte e Mazzarolli Giacomina, casalinga; Kriscak Alberto, bracciante e Martellani Giulia, sarta; Glavina Ugo, macellaio e Beccari Rosa, casalinga; Viezzoli Francesco, meccanico e Battois Nilda, casalinga; Cernivc Francesco, birraio e Finotto Angela, casalinga; Cusma Marcello, cameriere e Svigelj Elena, stiratrice.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgente. Non è da disperare quando c'è la voglia di lavorare. Si rivolga per consiglio alla direzione della Congregazione di Carità (via dell'Istituto n. 29).

Madre. 1) Non è possibile, ostandovi una precisa ed esplicita disposizione di legge. 2) In questo caso, sì; ma dovrebbe trattarsi di vero e proprio annullamento. 3) e 4) Tutto è possibile... 5) No, assolutamente. 6) Sì, l'adozione è possibile: non possono invece essere adottati dai loro genitori i figli nati fuori di matrimonio, ossia i figli naturali. 7) Le condizioni per l'adozione sono le seguenti: l'adottando deve aver compiuto i 18 anni e ciò perchè anche egli coll'adozione contrae degli obblighi e sembra equo che sia tenuto conto della sua volontà, volontà che non è ritenuta giuridicamente manifestabile prima dell'età indicata. Per l'articolo 202 del Codice civile l'adozione è permessa alle persone dell'uno e dell'altro sesso le quali non abbiano discendenti legittimi o legittimati, abbiano compiuto i 50 anni e superino di almeno 18 anni l'età di coloro che intendono di adottare. E per oggi, basta!

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Borsa di Trieste

giugno	12	13	giugno	12	13
Rend. 3½%	76.—	75.70	Istria-Tr.	229.—	230.—
Pr. Redim.	74.40	74.—	Lloyd Tr.	70.—	70.—
Obbl. Ven.	86.50	86.—	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	99.15	99.—	Martinol.	84.50	84.50
B.T.n. 1941	99.15	99.—	Meridion.	700.—	708.—
B.T.n. 1943	91.—	91.—	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	455.50	454.—	Pico. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	461.—	460.50	Tripcov.	100.—	100.—
Dan. Sava	160.50	159.50	Tram	212.—	212.—
Fo. 3 V. 6%	460.—	460.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	79.—	81.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	44.—
Generali	4230.—	4200.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	542.50	542.50	S. I. P.	51.75	54.25
Infortuni	2140.—	2125.—	SELVEG	480.—	480.—
Riun. A	1885.—	1880.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1775.—	1770.—	Edison or.	752.50	755.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	560.—	560.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	18.—	18.25	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	31.—	30.75	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.50	48.75	Terni	229.—	230.—

CAMBI: Londra 59.95; New York 12.13; Francia 79.90; Belgio 205.50; Svizzera 395.50; Amsterdam 819.50.

Mercato poco attivo, più debole per gli assicurativi. Le Generali perdono 40 punti, le Infortuni 15 punti. Navigazioni leggermente sostenute. Titoli a reddito fisso negletti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-6-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	537.50	537.—
Opere Pubbliche 5%	462.25	462.25
Cassa R. Milano 4%	469.—	469.—
Monte Paschi 4%	454.—	455.—
C. Fond. Roma 4%	435.—	430.—
Pubblica Utilità 6%	497.—	496.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	497.50
Credito Navale 6.50%	495.50	496.—
Edison em. 1931 6%	501.50	501.50
Emiliana 6%	500.50	500.50
Merid. Elettric. 6%	498.—	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	483.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 6.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.26 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.33 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

Il giorno 11 corr., dopo lunghissime sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti di nostra Santa Religione, rendeva la bella Anima a Dio

La Nobildonna

CATERINA del SENNO nata MIMBELLI

Il marito **N. H. ANTONIO del SENNO,** la figlia **MARIA** col consorte **ALBERTO MIMBELLI** e figli **LUCA, CATERINA** e **BALDO,** il nipote **N. H. ANTE COSULICH de PEČINE,** consorte e figli, e la cognata **N. D. ELISA del SENNO ved. BRUNELLI,** con animo straziato dal più profondo dolore, ne dànno il ferale annunzio, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 giugno 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DONNA onesta prestaservizi offresi. Istituto 22, negozio erbaggi. 71720 A

DONNA giovane slovena, prestaservizi, con buoni attestati, via Ugo Foscolo 6, telefono 8776, magazzino nova, offresi. 39743 A

GIOVANE volonterosa offresi aiuto lavori casa, alcune ore al giorno, anche fuori, piccola famiglia, tutto fare. Indirizzo Piccolo. 39734 A

PRESTASERVIZI bene cucinare con buoni attestati, offresi. Giulia 13, porta 15. 71716 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Fulvio Testi 8, porta 2. 71719 A

PRESTASERVIZI bravissima, tutto fare, onesta, offresi per poche ore o tutta la giornata. Via Cunicoli 10-II, porta 12. 71777 A

PRESTASERVIZI tutto fare, miti pretese, offresi. Garibaldi 39, portineria. 7337 A

RAGAZZA principiante oppure bambini, offresi. Via della Guardia 1-II, Bidoli. 38673 A

RAGAZZA trentaduenne bella presenza, capace cucinare, stirare, servizio tavola, con lunghi attestati, offresi piccola famiglia signorile. Via Giotto 9, presso portiere. 100257 A

RAGAZZA diciassettenne, molto paziente bambini, offresi. Via S. Marco 32, Caris. 71727 A

RAGAZZA brava cucinare e tutto fare, offresi piccola famiglia. Via dell'Università 16, terzo. 39749 A

RAGAZZA brava, onesta, pratica tutti lavori, offresi buona famiglia. Via Madonnina 5, interno, porta 9. 71754 A

RAGAZZA forte offresi. F. Venezian 15, botteghino. 39752 A

RAGAZZINA friulana, forte, tutto fare, miti pretese, offresi stabile. Via Giustinelli n. 2 A. 39750 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. RAGAZZA volonterosa per Villa Nevoso (paga trattamento ottimi), altra Udine, diverse Trieste, tutt'Italia; personale fiducia, cercasi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE (due), domestiche (quattro), cuoche, governanti, guardarobiere, cerchiamo prontamente. Torrebianca 24. 71779 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, personale vario, cercansi. Madonna Mare 3, Stefanelli. 39769 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa cercasi. Presentarsi dott. Aulizio, Barcola Riviera 51. 71781 B

PRESTASERVIZI (ragazza), capace, cercasi tutto il giorno. XX Settembre 31-III, presentarsi dalle 9-12. 39738 B

RAGAZZA sana cercasi. Ruggero Manna 12 porta 16. Presentarsi ore 14-15. 71742 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

FOTOGRAFA buona ritoccatrice e pittrice assume lavori anche fuori casa. Cassetta 17312 C, Unione Pubblicità. 17312 C

GIARDINIERE giovane, pratico, possibilmente villa privata offresi, anche mezza giornata. Cassetta 17307 C, Unione Pubblicità. 17307 C

GIOVANE capace, con cauzione, degno massima fiducia, offresi quale magazziniere, custode o commesso. Cassetta 17446 C, Unione Pubblicità. 17446 C

GIOVANE cognizioni dattilografia, con bella calligrafia, volonteroso, capace, massima serietà, miti pretese, offresi quale praticante ufficio. Cassetta 17444 C, Unione Pubblicità. 17444 C

ISTITUTRICE francese per bambini, conversazione, dama compagnia, offresi. Indirizzo Piccolo. 17350 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, lire 10 in poi, Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 71761 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 21-I. 17470 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 17487 CC

A. A. PERMANENTI lire 10,15, garanzia. Piazza Cavana 5. 4654 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 39772 CC

MODISTA diplomata rimoderna lire 4. Piazza Garibaldi 2. 17473 CC

PERMANENTI complete lire 16; manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 71591 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7-II. 17479 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 4653 D

DATTILOGRAFA praticante cercasi. Offerte, pretese: Cassetta 17451 D, Unione Pubblicità. 17451 D

FALEGNAME sedicenne-ventenne, sappia lucidare, ragazzo principiante, cercansi. Indirizzo Piccolo. 17468 D

GARZONA parrucchiera, pratica ricci, capace, lavoro stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17469 D

GARZONA modista cercasi. Corso Garibaldi 12. 71726 D

IMPIEGATA pratica corrispondenza, contabilità, cercasi. Trento 12. 71721 D

LAVORANTE sarta uomo, brava, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71748 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna cercansi. Madonna Mare 2-II. 4652 D

LAVORO stabile offresi a persona disponente garanzia. Cassetta 17455 D, Unione Pubblicità. 17455 D

MACCHINISTA confezionatrice, garzona per maglierie cerco. Via Giulia 13. 71735 D

MEZZA lavorante sarta uomo. Corso Garibaldi 10-I. 39761 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 9-I. 17465 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, capace, trova occupazione. Via Settefontane 36. 17483 D

PORTINAIO pensionato, ammogliato, per casa signorile cercasi, ineccepibili referenze. Offerte Cassetta 17452 D, Unione Pubblicità. 17452 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cerco. Piazza Scorcola 3. 39742 D

RAGAZZO cercasi per formaggeria. Battisti 1. 17490 D

RAGAZZA-O negozio frutta cercasi. Pitteri 2, dalle 14-16. 17489 D

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, matrimoniale, indipendente, cerco presso persona sola, massima pulizia, paraggi XX Settembre. Offerte Cassetta 17457 E, Unione Pubblicità. 17457 E

MOBILIATA indipendente, elegante, possibilmente ingresso scale, uso bagno, vitto, rioni tra via Battisti, viale Rossetti, viale Sonnino, cerca funzionario stabile. Cassetta 17450 E, Unione Pubblicità. 17450 E

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, due finestre, bagno, unico subinquilino, affittasi. S. Francesco 34-II, porta 7. 39735 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 17477 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero. Geppa 15, II. 17493 F

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi prontamente. XX Settembre 4-I. 71768 F

A. A. CENTRALISSIMA, bellissima, vitto completo, affittasi. Carducci 35-I. 71774 F

A. A. MOBILIATA pulitissima soleggiata, ingresso libero. Fonderia 4-III. 39743 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulita, chiara, affittasi. Giulia 13, porta 9. 39741 F

A. MOBILIATA bellissima, affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16, Tesseri. 71771 F

A. MOBILIATA indipendente, elegante, elefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27, secondo. 17482 F

A. MOBILIATA uno-due letti, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 17478 F

APPARTAMENTINO mobiliato, signorile, indipendente, matrimoniale, pranzo, accessori, affittasi. Giulia 15, porta 6. 71743 F

CAMERA ingresso scale, massima pulizia, affittasi. Via Milano 13, porta 7. 000 F

CAMERA mobiliata indipendente, pulita, affittasi. Maiolica 14-II, porta destra. 71755 F

CAMERA vuota ingresso libero, comfort, centrissimo, affittasi. Mazzini 47, portiere. 17491 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Cavana 3-III, destra. 4555 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, davanti, affittasi. Tiziano 4-I, porta 5. 7533 F

COMPAGNO stanza cercasi, con vitto, prezzo modesto. Indirizzo Piccolo. 39764 F

ELEGANTE, scrupolosa pulizia, ingresso scale, affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53-II, sinistra. 39740 F

INGRESSO scale, bene mobiliata, affittasi a persona sola. Istituto 28-III. 71767 F

MOBILIATA affittasi (stabile). Piazza Garibaldi 10, porta 11. 71763 F

MOBILIATA, sul davanti, soleggiata, affittasi, S. Nicolò 12, Ruzzier, porta 6. 39770 F

MOBILIATA bella, con vitto sano, affittasi. Piazza Goldoni 12-III. 39765 F

MOBILIATA con salotto, elegante, affittasi a distinto. Gatteri 7-III, sinistra. 39760 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, volendo uso bagno, ingresso semilibero, affittasi presso distinti per 1.o luglio. Via Udine 20, secondo, porta 11. 12356 F

MOBILIATA bellissima ariosa, affittasi. Slataper 6-II, sinistra. 71718 F

MOBILIATA, costo abbondante, matrimoniale, comodo cucina, Ginnastica 46, pianoterra, Libi. 39730 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, centralissima, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 71739 F

MOBILIATA semilibera affittasi a distinto. Via Fornace 1, porta 7-II. 32733 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Parini 17. 71717 F

STANZA grande vuota affittasi uso ufficio. Via Cassa Risparmio 11-II. 71737 F

STANZA ingresso scale, Tiziano 9-III, destra. 39732 F

VUOTA bellissima due finestre, grande, soleggiata, luce, affittasi distinto o signora pensionata. Imbriani 7, scala II, porta 17. 71751 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo, licenza avviamento commerciale, ammissione scuole medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico): corsi accelerati, ricupero anni perduti. Corso speciale preparatorio esami scritti e orali per concorso magistrali. Corsi estivi di riparazione, qualsiasi materia. Preparazione accuratissima esami integrazione per licenziati dalle scuole avviamento. Insegnamento razionale, professori specializzati, ottimi risultati. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6; telefono 43-28. 17488 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 71747 G

CONCORSO regionale per maestre: apertura 25 giugno corso preparatorio. Prof. Erenkel, Toti 2 (Garibaldi). 17471 G

DISEGNO insegna professoressa. Prepara esami. Indirizzare: Cassetta 17443 G, Unione Pubblicità. 17443 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezione individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

ISTITUTO coltura: corsi estivi, preparazione tutti esami autunnali, riparazione, idoneità, integrativi. Via Rossetti 50, telefono 5497, sede centrale 1.o luglio via Zonta 4. 39751 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico Inferiore, Avviamento Commerciale, preparazione esami di Stato, licenza e riparazione. Insegnanti specializzati. Torrebianca 25, telefono 48-68. 39547 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H

OCCHIALI busta argento smarriti giardino stazione. Mancia generosa portandoli Indirizzo Piccolo. 71753 H

OROLOGETTO moderno, blu, smarrito tratto trattoria All'Antico Squerò, tranvai 6, fermata di Roiano, trattandosi cara memoria, adeguata mancia all'onesto rinvenitore portandolo Indirizzo Piccolo. 71783 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi (assortimento). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi, da due, tre camere e accessori, riscaldamento autonomo, bagno installato, ascensore, con ogni comfort, affittansi via S. Teresa 1, affitti modici. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini n. 18, telefono 4816. 71741 I

A. APPARTAMENTI (due) tre-quattro stanze, lussuosi, soleggiati, stabile nuovo, termosifone, ascensore, bagno installato, affittansi. Via Ronco 2. Rivolgersi portineria. 916 I

A. APPARTAMENTO signorile, quattro grandi stanze, camerino, bagno, loggia, accessori, affittasi 1.o luglio via Commerciale 23. Rivolgersi portineria. 39758 I

ABITAZIONE tre camere, camerino e cucina, affittasi col primo luglio. Via Foscolo n. 9. 71472 I

ABITAZIONI moderne casa nuova, via Media 42, due stanze e stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento, pronte 1.o settembre. Rivolgersi Simoni, Piazza Garibaldi 3, telefono 3953. 17417 I

ALLOGGIO nuova costruzione, tre camere, camerino, cucina, via Industria 49, affittasi prontamente. 71736 I

APPARTAMENTI due-tre camere, accessori, affittansi, Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 71733 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, tre, quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, prezzi convenientissimi, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. Visitare 10-12, ore 15-17. 39238 I

APPARTAMENTI quattro-cinque stanze, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittasi, via Franca 15, fermata filovia. 71630 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, comfort. Revere 2, Severo 56, Capello 3, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Padulna 9. 17472 I

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, soleggiato, prezzo convenientissimo, via Giulia. Rivolgersi negozio mobili, Carducci 10. 39710 I

APPARTAMENTO cinque camere, accessori, affittasi via Crispi 11. Telefonare 58-27. 71732 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, accessori, affittasi, Pacinotti 5. Telefonare 58-27. 71734 I

APPARTAMENTO villa sei stanze, bagno, giardino, terrazza, soleggiato, affittasi. Via Pacifico Valussi 1, laterale Buonarroti. 71757 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, soleggiato, affittasi 23 giugno. Machiavelli n. 14. 39773 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, accessori, comfort, e locale arredato o vuoto, via Commerciale 26, affittansi. 71778 I

APPARTAMENTO tutto comfort, cinque vani, 250 mensili, affittasi. Tor San Piero 4. 71775 I

APPARTAMENTO due stanze, piccolo camerino, giardino, ripostiglio, affittasi prontamente 210 lire, piccola famiglia. Tesa 8. Visitare mattina. 39757 I

CAMERA cucina, acqua, luce, latrina, 88 cauzione, disponibile. Lamarmora 32. 71765 I

CAMERE due grandi riducibili a tre, acqua, luce, gas, mensili 150, affittansi. Indirizzo Piccolo. 71759 I

CAMERE quattro, accessori, eventualmente tre camere, affittansi prezzo convenientissimo via Kandler 6-I. 100543 I

MAGAZZINO adatto officina meccanica o altra industria, affittasi. Via Ginnastica 23, chiavi II piano destra. 71770 I

MAGAZZINO metri quadrati 250, con scrittoio, affittasi. Via Lazzaretto 8. 71634 I

NEGOZI nuovi, angolo Settefontane-viale Sonnino 2-4, affittansi 1.o luglio, da 250-500 mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 71633 I

NEGOZI vuoti, tutto comfort, 1500 lire, stabile nuovo, affittansi. Beccaria 9. 71776 I

NEGOZIO due fori, in facciata, con retrolocale, affittasi. Via Battisti 22. 71632 I

NEGOZIO quattro fori, facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 71631 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 71567 I

QUARTIERE tre camere e accessori affittasi. Via Cologna 23-II. 39771 I

QUARTIERE cinque stanze, due camerini, cucina, due poggiuoli, soleggiato, affittasi. Leo 9-II. 71782 I

QUARTIERI casa nuova moderna, riscaldamento autonomo: due e tre stanze, camerino, bagno, accessori, affittansi 1.o luglio posizione saluberrima, incantevole, luce, aria, sole. Via Bernini 12 (Piazza del Sansovino). Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 4075. 100535 I

QUARTIERI due: uno tre stanze, camerini, giardino, garage, tutto rimesso nuovo, via del Fin 16; altro tre camere, camerini, giardino, tutto rimesso nuovo, via Cappello 15, ambidue affittansi 1.o luglio. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 100536 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE cercasi due o tre stanze, due persone adulte, pagamento trimestrale. Indirizzo Piccolo. 71760 L

QUARTIERE signorile, due-tre stanze, possibilmente centrale, cercasi. Cassetta 17453 L, Unione Pubblicità. 17453 L

QUARTIERE sposi cercano. Via Cologna 13, Italia. 39747 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. MACCHINE permanenti, lavandino, casco, vendonsi occasione. Piazza Cavana 5. 4654 M

BAGNO completo vendesi. Indirizzo Piccolo. 71740 M

BANCO chiuso metri tre, pressa lettere, vendonsi. Bellini 5, negozio. 39746 M

BIROCCIO, carro con suste, vendonsi occasione. Cologna in Monte 241. 39737 M

CARRETTINO due ruote, bagno, semicupo, macchina gelati, damigiane, altro, vendonsi. Rossetti 13, magazzino. 39754 M

CARROZZELLA Naether occasionissima lire 55. Mobili «Alabarda», Rossetti 4, Giotto. 39755 M

CARROZZELLA «Naether» usata vendesi in mattinata. S. Michele 36, Savio. 71722 M

CARROZZELLA fonda, moderna, 50; macchina Singer 150, vendesi. Molinovento 23. 17476 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, perfettissima, vendesi occasionissima. Goldoni 11, portinaia. 17476 M

MACCHINA scrivere Underwood vendesi occasione. Piazza Borsa 13, Ziberna. 39765 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi, rate, 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 17480 M

PIANTE spilistre magnifiche, vendonsi. Coronco 9-I. 39736 M

PORTALE da negozio, chiusura saracinesche quattro fori, altezza metri 4, banco da cassiera, vetrine da banco, facciata cassaforte Wertheim n. 2, cassa controllo National elettrica 999, vendonsi. Rivolgersi negozio Carlo Cesca, via Roma 10. 39729 M

RADIO moderna lire 280 scambio con bicicletta. Settefontane 4-II, sinistra. 17462 M

RADIO Atwater-Kent superterodina, vendesi giornata occasione. D'Azeglio 4-II, sinistra. 71764 M

RADIO apparecchi le migliori marche piccole rate senza anticipo; facilitazioni. Via Milano 19. 17304 M

REGALO giovane cagna lupina. Via Paolo Diacono 5, trattoria. 71731 M

SCATOLE vuote, dimensioni varie, prezzo irrisorio, vendonsi. Weiger, Corso 19. 71746 M

SMOKING finissimo, ottimo stato, venti sedie, due tavoli pieghevoli, vendonsi. Ginnastica 9, portiere. 17460 M

VENTILATORE prezzo mite vendesi occasione. Alfieri 7, mezzanino, Sambo. 39767 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA da tavola a peso scorrevole per ferramenta, cercasi. Offerte Cassetta 17445 N, Unione Pubblicità. 17445 N

LENZUOLA, asciugamani, forti quantitativi cercansi d'occasione. Offerte Cassetta 17458 N, Unione Pubblicità. 17458 N

LIBRI usati, intere biblioteche, acquista pagando prezzi massimi Libreria Rossoni, Mazzini 40. 71780 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Matrimoniali da 875! Salotto completo 550! «Tergeste», Crispi 39. 39753 NN

ARGENTIERA mogano, arazzo, colonna, poltroncine romane, vendonsi. Rampa, Ponte 6. 39745 NN

ATTENZIONE, attenzione: Approfittate ottomane 85, divaniletto 110, materassi 29.50, suste 44, salotti novecento 530, soltanto da Stegù, Piazza Garibaldi 9. 17485 NN

CAMERE letto, salottino, tappeto, pulto americano, diversi, straoccasione. Timeus 3-II, destra. 71730 NN

CANAPE', due poltrone legno per veranda o giardino, vendonsi. Viale Regina Elena 29, porta 7. 39763 NN

CUCINE modello nuove, massicce, vendonsi causa trasloco. S. Francesco 50. 17484 NN

MATRIMONIALE sposi, altra 650, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 39759 NN

MATRIMONIALE completa, con suste, armadio, specchio, sofà, tutto 400. Battisti 8, porta 11. 39728 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione causa partenza. Corso Garibaldi 31-I, sinistra. 71749 NN

MIGNON concerto Steiner perfettissimo, occasione pianisti. Timeus 3-II, destra. 71729 NN

MOBILI vendonsi straoccasione, escluso rivenditori. Manzoni 26-IV destra. 71728 NN

MOBILI usati vendonsi causa trasloco. Via Gelei 6. 17467 NN

PIANINO se occasione acquistasi, recapitare offerta con prezzo, marca, al Bar Lorenzoni, via Coroneo 2. 17340 NN

SALOTTO orientale completo, altri mobili. Portineria Corso Vitt. Em. 7. 71750 NN

SCAFFALI da tipografia, acquistansi occasione. Offerte Amministrazione del Piccolo. 40000 NN

STANZA pranzo, lampadario, specchio molato, armadio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39744 NN

STANZA pranzo, servizio bicchieri, orologio da terra, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71773 NN

STUDIO completo, mobili ufficio, macchina scrivere, macchina Singer, vendonsi straoccasione. Kandler 5-I, Ranieri. 71772 NN

STUDIO noce ed altri mobili usati vendonsi Via Vignola 12-II. 71744 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO scambio oro, argento, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 39614 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi. Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BRILLANTI, oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 71756 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AD attivi affidiamo rappresentanza strabiliante novità automobilistica. Vantaggiosissime condizioni. Allabert, Sampietro 18, Padova. 17336 P

PERSONE libere agenti vendita ad enti insetticidi, disinfettanti, cancelleria, cercansi. Prodotti «Italia», Besana 2, Milano. 17501 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, unitamente campione lavoro eseguirsi. 5361 P

Automobili, biciclette, accessori — Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia, diverse macchine. Polonio 5, telefono 68-94. 71762 Q

BALILLA, 509, spyder e berline, 521 sette posti, camioncino Chevrolet quattro cilindri, gabina, d'occasione. Piazza Evangelica 1. 39768 Q

BALILLA ultimo tipo, noleggiasi con senza autista. Garage Spazzapan, telefono 85-75. 17481 Q

BICICLETTA uomo perfetta vendesi occasione. Via Settefontane 4-II, sinistra. 17462 Q

MOTOCARROZZINO modello 1934 occasione vendesi. Visibile 11-13. Valdirivo 12, officina. 17474 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

APPALTO bar Dopolavoro centralissimo. Indirizzo Piccolo. 71745 R

BAR-buffett, posizione centrica, ragioni partenza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71769 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 39731 R

NEGOZIO frutta, attivissimo, cent[…] vasta clientela, vendesi causa part[…] dirizzo Piccolo.

NEGOZIO primario avviato, centr[…] socio, socia, 15.000, ottimo affare. Cassetta 17459 R, Unione Pubblicità.

SEIMILA con garanzia cerco, [...] denza. Offerte Cassetta 17464 R, Unione Pubblicità.

SOCIO disponga 5000 garantite, [...] industria; 100 settimanali, più [...] Cassetta 17475 R, Unione Pubblicità.

SPACCIO vini, forte lavoro, centr[…] si oppure conduttore, occasione. [...] zione Marittima, Sandro.

TRATTORIA centro, piccole spese, [...] zione pagamento, vendesi. Affaron[…] Stazione Marittima, Sandro.

1000 cerco urgenza, seria garanzia. Cassetta 17465 R, Unione Pubblicità.

2000 cerco subito, massima garanzia. Cassetta 17463 R, Unione Pubblicità.

3000 cercasi forte interesse, garanzia [...] luta, valore documentato. Offerte [...] 17404 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e […]

cent. 60 la parola. Minimo L. […]

APPEZZAMENTI terreno alberato [...] vicino tram vendonsi. Telefonare [...] le 12-13, dalle 18-19.

APPEZZAMENTO terreno, Scorcola, [...] lissimo, fermata trenovia, vista [...] le, vendesi occasione. Indirizzo P[…]

CASETTA bella, con comfort mode[…] desi. Indirizzo Piccolo.

DROGHERIA antica, centro, vend[…] mutasi villino, casetta campagna. [...] zo Piccolo.

STABILE città, comfort, acquist[…] 120.000, sino 200.000, eventuale sald[…] Offerte Cassetta 17449 S, Unione [...] città.

VILLINO quattro stanze, stanzetta, [...] sori, telefono, garage, facilitazioni [...] mento, vendesi. Offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat[…]

cent. 70 la parola. Minimo L. […]

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura [...] tevole. Alberghi. Ville. Appartamenti [...] volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, metri 1082. [...] Trieste. Posizione incantevole. Rec[…] struzione. Acqua corrente nelle [...] Pensione lire 19 in poi. Richiede[…] spetti.

ISOLA, affittasi in villa stanza [...] bagno. Rivolgersi via Michelangelo [...] ta 4.

OPICINA affittasi camera persona [...] stagione estiva. Telefonare 38-02.

VILLEGGIATURA: Paluzza (Carnia) [...] tudine 600, Albergo Marconi. Prezzi [...] Pensioni. Nuovo conduttore Franco [...]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. […]

VEDOVA quarantaduenne, sola, [...] tiere, desidera conoscere signore [...] posizione sicura, scopo matrimonio. [...] setta 17456 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. […]

SANTOLI. Regali enorme assortimento [...] bassi 20-50 percento, soltanto Oreficeria [...] da, corso Garibaldi 35.

Cristina ved. Röttin[…]

spegnevasi serenamente questa m[…] nita dei conforti religiosi, lasciando [...] profondo dolore i figli **ERNESTO,** A[…] **CLOTILDE, NATALIA MARIA** [...] **VITTORIA** e **OLIMPIA** nonchè i g[…] i nipoti che ne dànno il triste annu[…] amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 1[…] alle ore 16.45, partendo dall'Ospedale [...] Elena.

Trieste, 13 giugno 1935.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre B[…]

FRANCESCO ROSS[…]

I.o Presidente Onorario di Corte d'[…]

dopo lungo soffrire, munito dei conf[…] ligiosi si spense quest'oggi.

La desolata consorte **MARIA** nata [...] i figli **GIANNI** e **RINA,** il fratello [...] relle e parenti tutti ne dànno l[…] notizia a quanti lo conobbero e [...] caro.

I funerali seguiranno sabato 15 c[…] ore 8, dalla casa N. 21 di via S. Nic[…] chiesa parroc. di S. A. Nuovo, indi [...] salma verrà trasportata a Malo pe[r] deposta nella tomba di famiglia.

Trieste-Malo, 13 giugno 1935.

Grande Impresa Capellan, Via S. N[…]

Le sottoscritte famiglie annunc[…] lenti che, nella mattina del 12 c[…] morta serenamente la loro cara

MARIANN[…]

Trieste, 14 giugno 1935.

Famiglia: DORLIGO, MENG[…]

Prim. Impresa Zimolo, via Torre B[…]